

“Filippo Re” -Reggio Emilia-

**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I
SERVIZI COMMERCIALI**

**“FILIPPO RE”
VIALE TRENTO-TRIESTE, 4
42124 REGGIO EMILIA**

IPSSC FILIPPO RE - RE
Prot. 0004796 del 15/05/2024
IV-10 (Uscita)



**ESAME DI STATO
CONCLUSIVO DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

ANNO SCOLASTICO 2023-24

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5[^] D
SERVIZI COMMERCIALI-WEB COMMUNITY**

Reggio Emilia, 15 Maggio 2024

INDICE

1. PRESENTAZIONE	
1.1 Finalità dell’indirizzo di studio	pag.4
1.2 Quadro orario settimanale triennio	pag.5
1.3 Presentazione analitica della classe	pag.6
2. ATTIVITÀ PROGRAMMATE	pag.7
2.1 Iniziative didattiche 5 [^] anno	pag.7
2.2 Attività di recupero e/o potenziamento	pag.8
2.3 Percorsi Formativi Comuni/Nuclei tematici pluridisciplinari	pag.8
2.4 Attività inerenti a “Educazione Civica”	pag.14
2.5 Presentazione e composizione del Consiglio di classe	pag.15
3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI	pag.16
Materia 1 Lingua e letteratura italiana	pag.16
Materia 2 Storia	pag.19
Materia 3 Diritto ed Economia	pag.21
Materia 4 Lingua Inglese	pag.23
Materia 5 2 [^] Lingua straniera	pag.25
Materia 6 Informatica e laboratorio	pag.27
Materia 7 Matematica	pag.29
Materia 8 Tecniche di comunicazione	pag.32
Materia 9 Tecniche professionali dei servizi commerciali	pag.33
Materia 10 Laboratorio di Scienze e Tecnologie Informatiche	pag.35
Materia 11 Scienze motorie e sportive	pag.36
Materia 12 IRC (Religione)/Alternativa	pag.37
4. STRUMENTI DI VERIFICA	pag.41
5. VALUTAZIONE	pag.42
5.1 Corrispondenza voto–livello di apprendimento in termini di conoscenza, competenza e capacità	pag.43
6. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE	pag.44

ALLEGATI

A– Programmi svolti	da pag.45 a pag.65
B– Griglie di valutazione:1 [^] prova–2 [^] prova–prova orale	da pag.66 a pag.77

“Filippo Re” -Reggio Emilia-

C- Percorsi per le Competenze Trasversali
e per l'Orientamento

da pag.78 a pag.79

D-Prove di Simulazione: 1^ prova scritta - 2^ prova scritta da pag.80 a pag.120

1. PRESENTAZIONE

Il presente documento viene redatto dal Consiglio della Classe 5 sez.D dell’Istituto “Filippo Re”, per esplicitare e chiarire i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo messi in atto, nonché i criteri, gli strumenti, di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, per l'anno scolastico 2023/24.

Il documento è pubblicato all’albo on–line dell’istituzione scolastica.

1.1 Finalità dell’indirizzo di studio

Il Curricolo del nostro Istituto Professionale per i Servizi Commerciali ha scelto, nell’ambito della Riforma delineata nel DL 92 del 24/05/2018, la declinazione “Web Community”.

Il **Diplomato di Istruzione Professionale dei Servizi Commerciali** ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell’attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell’immagine aziendale attraverso l’utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell’ambito socio–economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

Al termine del corso di studi il Diplomato di Istruzione Professionale dei Servizi Commerciali è **in grado di**:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell’area amministrativo–contabile;
- contribuire alla realizzazione dell’area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

Al termine del corso di studi il Diplomato di Istruzione Professionale dei Servizi Commerciali consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di **competenze**:

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali;
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali;
- svolgere attività connesse all’attuazione delle rilevazioni aziendali con l’analisi, l’utilizzo e la produzione della documentazione idonea ai diversi contesti analizzati;
- rappresentare modelli organizzativi in riferimento ai diversi contesti aziendali analizzati;
- interagire nell’area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della *customer satisfaction*;
- analizzare, attraverso la comunicazione aziendale, i modi per valorizzare l’immagine dell’azienda stessa;
- partecipare alla definizione degli obiettivi aziendali;
- analizzare e riconoscere la documentazione relativa alla rendicontazione sociale d’impresa;
- analizzare la normativa sulla sicurezza, l’igiene e la salvaguardia ambientale nei settori aziendali affrontati.
- Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l’uso di strumenti informatici e telematici.

1.2 Quadro orario settimanale triennio

Discipline del piano di studi	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Diritto ed Economia	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2
Web English	1	1	1
2^ Lingua straniera (francese/tedesco)	2	2	2
Informatica	2(2*)	2(1*)	2(1*)
Matematica	3	3	3
Tecniche di comunicazione	2	2	2
Tecniche professionali dei servizi commerciali	8(1*)	8(1*)	8(1*)
Laboratorio di Scienze e Tecnologie Informatiche	3*	2*	2*
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32

Le ore con asterisco (*) si riferiscono all'insegnamento in compresenza di : Laboratorio di scienze e tecnologie informatiche

1.3 Presentazione analitica della classe

La classe 5^A D è attualmente costituita da 20 allievi (10 femmine e 10 maschi).

All'interno della classe è presente un alunno diversamente abile con certificazione L.104/92 che segue una programmazione differenziata prevista nel PEI e conservata nel fascicolo personale riservato disponibile per la consultazione da parte della commissione; l'alunno ha interrotto la frequenza a partire dal mese di marzo. Un'altra alunna ha frequentato sporadicamente con assenze prolungate di diversi mesi.

Inoltre sono presenti tre alunni con certificazione DSA per i quali seguono le indicazioni di utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal PDP (come indicato nell'articolo 18 OM 13/2013 E DPR N.323/1998 e art.5 DM n.5669 del 12 luglio 2011), la cui documentazione è conservata nel fascicolo personale riservato disponibile per la consultazione da parte della commissione e cinque alunni con bes.

Nel corso dell'ultimo anno la composizione della classe ha subito una variazione dovuta all'arrivo di studenti provenienti da altre sezioni della scuola. Questa situazione ha creato saltuariamente tensioni all'interno della classe per la difficoltà a relazionarsi tra loro e creare un gruppo classe compatto e omogeneo.

Nell'ultimo biennio gli studenti hanno beneficiato della continuità didattica nelle seguenti discipline: Religione, tpsc, inglese, matematica, diritto, mentre per le restanti discipline, come si può rilevare dalla tabella presente nel documento, la classe ha cambiato insegnanti nel corso dell'ultimo anno.

Alcuni alunni, di fronte agli impegni, rinunciano ad applicarsi, hanno riportato risultati non sempre soddisfacenti.

Buona parte della classe risulta in grado di portare a termine un percorso autonomo verso il livello di competenze richiesto, presenta una sufficiente padronanza del linguaggio e riesce a rielaborare i contenuti proposti.

Un piccolo gruppo di alunni, scrupoloso, si contraddistingue per capacità di adeguamento alle proposte dei docenti e per atteggiamento costruttivo. Alcuni alunni hanno mostrato la capacità di possedere i contenuti proposti, di padroneggiare le conoscenze conseguite precedentemente, di esprimere giudizi personali nella realtà circostante.

Alcuni alunni, invece, sono sembrati poco motivati e in classe la concentrazione è stata limitata nel tempo, pur in presenza di sufficienti capacità logiche.

Altri ancora hanno presentato un apprendimento mnemonico con gravi difficoltà nel relazionare le varie indicazioni ricevute e il cui profitto si ferma alla semplice acquisizione delle nozioni. L'impegno, spesso saltuario, inadeguato, e la scarsa motivazione hanno influito sulle difficoltà di comprensione in cui si sono inseriti gli argomenti di volta in volta trattati. Bisogna evidenziare i numerosi ritardi alle lezioni e le assenze strategiche, da parte di un gruppetto di alunni, per evitare verifiche e interrogazioni che talvolta hanno rallentato lo svolgimento del programma in alcune discipline.

In generale la maggior parte della classe si è mostrata corretta nel rispettare il regolamento e il corpo docente, senza bisogno di essere richiamata dagli insegnanti.

Il rapporto con gli insegnanti è sempre stato adeguato e improntato sul rispetto reciproco.

Riguardo alle attività extracurricolari si rimanda al paragrafo nelle pagine successive.

2. ATTIVITÀ PROGRAMMATE

La programmazione annuale dell'attività didattica è stata sviluppata partendo dalle finalità dell'indirizzo di studio di cui al punto 1 tenendo conto degli obiettivi curriculari previsti dall'ordinamento, dal C.d.c. e del PTOF d'Istituto.

2.1 Iniziative didattiche 5^anno (viaggi d'istruzione - orientamento- uscite - progetti)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	NOTE
<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione all'evento "Festival Balkanika" -Uscita teatro San Prospero per spettacolo "La Scelta" - Uscita didattica a Rovereto inerente alla Prima guerra mondiale - Incontro sul Wellness digitale - Uscita in bici Via Cassoli 1 per orientamento in uscita - Incontro con i volontari AVIS, ADMO, ADIO - Orientamento formativo - Incontro "La Propaganda nella storia" presso biblioteca Panizzi - Orientamento formativo - Loris Malaguzzi attività di sicurezza stradale - Orientamento incontro con esperti IFOA, ITS, IFTS - Visita ai luoghi della Resistenza nella città di Reggio emilia 	
<p>Orientamento IIS Maker</p> <ul style="list-style-type: none"> . Incontro in biblioteca sul libro la notte di E. Wiesel- Giornata della memoria - Percorso Social e Marketing CIs Cremeria - Orientamento Centro per l'impiego - Uscita presso il cinema di Cavriago : Piccoli Maestri 	
<ul style="list-style-type: none"> • Torneo di Beachvolley presso il Circolo Ondechiare con le classi del triennio. • Torneo di Calchetto presso la Palestra Paladelta con tutte le classi quinte. • Tornei e gare interne alla scuola in preparazione ai giochi sportivi. • Attività presso il campo di atletica Camparada di Via Melato. • Attività con un esperto in posturologia all'interno dell'Area Salute e Benessere. • Attività con un esperto in difesa personale. • Pattinaggio sul ghiaccio. • Iniziativa di educazione stradale "Sara Safe Factor". 	

2.2 Attività di recupero e/o potenziamento

Ogni docente ha provveduto ad attivare strategie di recupero in itinere per permettere di colmare le carenze riscontrate.

2.3 Percorsi formativi comuni/nuclei tematici pluridisciplinari

PROPOSTE PERCORSI PLURIDISCIPLINARI 5[^]D

D A.S. 2023-24

1° U.d.A.: L'UOMO E L'AMBIENTE

DISCIPLINA	ARGOMENTO
Storia	La società dei consumi e gli anni del boom economico.
Italiano	Natura e poesia in Pascoli, D'Annunzio
Lingua e civiltà francese	L'altermondialisme. Le commerce équitable. L'environnement, les énergies renouvelables
TPSC	Bilancio civilistico e bilancio di sostenibilità.
Matematica	Elementi geometrico-analitici per lo studio e la rappresentazione di grafici; esempi di applicazioni a situazioni economiche concrete.
Diritto	Crescita e sviluppo sostenibile- Il bilancio dello stato e gli indici di benessere equo sostenibili - Agenda 2030.
Informatica	Definizione ed elaborazione di un report di analisi utilizzando i software informatici più opportuni.

2° U.d.A.:LO STATO SOCIALE E LE CRISI FINANZIARIE

DISCIPLINA	ARGOMENTO
Storia	La crisi economica del '29.
Italiano	Italo Svevo, la fisionomia intellettuale di Svevo, la cultura, il pensiero e tema dominante, le riflessioni su La Coscienza di Zeno e trama.
Diritto	La disoccupazione - l'inflazione - il sistema creditizio italiano e i tassi di interesse - il Welfare state- L'attività finanziaria dello Stato Italiano
TPSC	Il calcolo e il controllo dei costi
informatica	Definizione ed elaborazione di un report di analisi utilizzando i software informatici più opportuni.
matematica	Elementi geometrico-analitici per lo studio e la rappresentazione di grafici; esempi di applicazioni a situazioni economiche concrete.

3° U.d.A.:PROBLEMATICHE INERENTI AL MONDO DEL LAVORO

DISCIPLINA	ARGOMENTO
Diritto	Il TUSL 81/2008 legislazione sulla sicurezza del lavoro.- l'occupazione e la disoccupazione - i disabili e il lavoro- gli strumenti a sostegno del reddito- la cassa integrazione - l'indennita' di disoccupazione- il sistema pensionistico italiano - le donne e il mondo del lavoro- i disabili e il lavoro
Lingua e civiltà francese	Zola: Germinal (le monde ouvrier).
TPSC	Le imposte dirette sulle società di capitali.
informatica	Strumenti di base del Project Management: la Work Breakdown Structure(WBS), il diagramma di GANTT, il diagramma di PERT.
Matematica Storia Italiano	Elementi geometrico-analitici per lo studio e la rappresentazione di grafici; esempi di applicazioni a situazioni economiche concrete. La seconda rivoluzione industriale Giolitti e la riforma del mondo del lavoro. Il lavoro femminile durante la Prima Guerra Mondiale ed in epoca fascista. Verga: Rossomalpelo (lavoro minorile),I Malavoglia; il treno ha fischiato (Pirandello),

4° U.d.A.: Il commercio internazionale

DISCIPLINA	ARGOMENTO
Diritto	La ricchezza nazionale- il bilancio economico nazionale- il PNL ed il PIL.
Lingua e civiltà francese	La mondialisation
TPSC	Il business plan e il marketing plan
Matematica	Elementi geometrico-analitici per lo studio e la rappresentazione di grafici; esempi di applicazioni a situazioni economiche concrete.
Italiano	Pirandello e l'identità dell'individuo: la maschera (Uno, nessuno e centomila) Svevo: "La coscienza di Zeno": storia di un'associazione commerciale". Ungaretti e le poesie della guerra.
Storia	La guerra fredda

5° U.d.A.: L'UNIONE EUROPEA: ECONOMIA E MONETA

DISCIPLINA	ARGOMENTO
Informatica	Strumenti di base del Project Management: la Work Breakdown Structure(WBS), il diagramma di GANTT, il diagramma di PERT.
Lingua e civiltà francese	L'Union Européenne
TPSC	I costi e la break even analysis
Matematica	Elementi geometrico-analitici per lo studio e la rappresentazione di grafici; esempi di applicazioni a situazioni economiche concrete.
Diritto	Il sistema creditizio italiano e i tassi di interesse- la Banca Centrale Europea- L'inflazione
Storia	Il dopoguerra in Europa
Italiano	Ungaretti e le poesie della guerra Svevo e l'inetto, Storia di un'associazione commerciale Primo LEvi, Se questo è un uomo

6° U.d.A.: RAZZISMO E XENOFOBIA

DISCIPLINA	ARGOMENTO
Storia	Fascismo, nazismo, Shoah.
Italiano	Pirandello e la maschera: Il Fu Mattia Pascal Primo Levi, Se è questo è un uomo
Informatica	Definizione ed elaborazione di un report di analisi utilizzando i software informatici più opportuni.
Lingua francese	J'accuse (E. Zola). L'immigration et l'intégration, les banlieues
Diritto	Art. 3 della Costituzione Italiana- Uguaglianza formale e sostanziale - Tutela della privacy
Matematica	Elementi geometrico-analitici per lo studio e la rappresentazione di grafici; esempi di applicazioni a situazioni economiche concrete.

Documenti utilizzati: articoli, poesie, video, fotografie, testi, tabelle, grafici...

2.3 Attività inerenti a “Educazione Civica”

**PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA CLASSE
 QUINTA, SEZIONE D: EDUCAZIONE
 CIVICA TITOLO:**

MATERIA	ORE			TEMATICHE
	TRI M	PENT	TOT	
italiano	4		4	Sviluppo sostenibile, sostenibilità ambientale, agenda 2030
storia		4	4	Politica economica europea e sviluppo sostenibile, crisi energetica
diritto	2	2	4	agenda 2030, crescita sostenibilità, sviluppo sostenibile, indicatore benessere ecosostenibili
tpsc	4	2	6	bilancio di sostenibilità
inglese		6	6	sustainable living, globalisation, agenda 2030
francese	6		6	agenda 2030, protocollo di Kyoto, transizione energetica, cambiamenti climatici, energie rinnovabili
tecniche della comunicazione		6	6	IL CAPRO ESPIATORIO, IL CONFORMISMO, LA DISCRIMINAZIONE
TOTALE ORE			36	

2.5 Presentazione e composizione del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe risulta così composto

DOCENTE	DISCIPLINA	Insegna nel corso da n° anni	Eventuale supplente
PAOLINO VALERIA	Lingua e letteratura italiana	1	
PAOLINO VALERIA	Storia	1	
LAUDICINA IGNAZIA	Diritto ed Economia	3	
FORTE SAMANTHA	Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	
ZAPPAROLI PATRIZIA	2^ Lingua straniera (Francese)	1	
CUCINELLA PASQUALE	Informatica	1	
STUCCI GIUSEPPE	Matematica	4	
VALENTINI SILVIA	Tecniche di comunicazione	1	
DI RIENZO MASSIMILIANO	Tecniche professionali dei servizi commerciali	4	
ROMANO ALESSIO	Laboratorio di scienze e tecnologie informatiche	2	
GIUBERTI SARA	Scienze motorie e sportive	1	
NAPPO ANNARITA	Religione	4	
ROSSINI ENRICA	Alternativa	1	

Eventuali note circa la composizione del Consiglio di Classe

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 1 **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**
MATERIA 2 **STORIA**

DOCENTE: Paolino Valeria

All' interno della Classe, in generale, si è evidenziata nel primo trimestre una sufficiente propensione alle attività scolastiche, nonostante i ripetuti inviti ad un impegno maggiore allo studio da parte di tutto il corpo docente, con un migliore approccio verso l'area umanistica; fa eccezione una parte del gruppo classe che si è impegnata sempre con continuità ed anche con buoni risultati in molte discipline.

Numerose sono state in questo periodo le ore di lezione perdute dagli studenti, in maniera quasi generalizzata, per ritardi alle lezioni o assenze strategiche per evitare verifiche e interrogazioni programmate, questa saltuaria irregolarità nella partecipazione alle attività didattiche, unita alle carenze di base degli anni precedenti, alla difficoltà di applicazione allo studio per alcuni ed allo scarso impegno per altri, al disinteresse per il recupero delle lacune e delle insufficienze, hanno creato un rallentamento nello svolgimento dei programmi ma fortunatamente la situazione è migliorata portando risultati positivi del profitto per alcuni alunni che hanno dimostrato impegno e costanza nello studio delle discipline. Nel pentamestre l'impegno e la partecipazione di buona parte degli allievi hanno continuato ad essere regolari ma i risultati non sono stati sempre pari alle aspettative, soprattutto nelle discipline dell'area umanistica per quanto concerne lo scritto.

Nel complesso la preparazione si può ritenere sufficiente, in alcuni casi anche discreta; per i restanti allievi, invece, la preparazione non è omogenea tra le due discipline e presenta casi di insufficienza.

Il comportamento della classe è sempre stato molto corretto e basato sul rispetto reciproco. I livelli di socializzazione sono stati sempre positivi. In classe l'impegno e la partecipazione sono nella norma per alcuni studenti mentre per altri risultano adeguati.

Una parte del gruppo classe ha maturato un metodo di studio autonomo: è in grado di adottare strategie di studio personalizzate, sa prendere appunti e creare schemi procedurali, sa orientarsi nell'ambito delle discipline proponendo anche osservazioni personali.

Un altro gruppo deve però ancora affinare competenze e abilità legate a un metodo di studio adeguato alla classe frequentata: il lavoro di studio individuale da svolgere a casa è abbastanza in linea con gli obiettivi prefissati. La produzione scritta è nella norma per alcuni allievi, mentre altri hanno evidenziato difficoltà nella elaborazione delle diverse tipologie testuali.

Gli alunni in generale devono consolidare una familiarità con la lettura di approfondimento e competenze maggiormente efficaci nell'ambito della esposizione orale. I livelli delle conoscenze sono buone (per un piccolo gruppo di studenti) o sufficienti, nella maggior parte dei casi, anche se ci sono anche alcuni soggetti che riescono a raggiungere livelli di quasi sufficienza.

In merito alle conoscenze, competenze e capacità acquisite, il giudizio complessivo è il seguente:

Conoscenze: Mediamente sufficiente la conoscenza dei contenuti e delle problematiche fondamentali e la conoscenza delle informazioni di base

Competenze: La maggior parte degli alunni sa organizzare un discorso coerente e adeguato all'argomento e, nelle maggior parte dei casi, corretto. Alcuni hanno ancora delle difficoltà.

“Filippo Re” –Reggio Emilia–

Capacità: L'uso della lingua presenta incertezze, ed è sufficientemente corretto, e appare sufficiente la capacità di orientamento e di collegamento interdisciplinare.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Abilità:

Lingua

- Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana
 - Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento
- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari più rappresentativi
 - Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio settoriale
 - Utilizzare termini tecnici anche in lingue diverse dall'italiano
- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari
 - Interpretare testi letterari con lo scopo di saper esprimere un proprio giudizio critico

Lingua

- Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per relazionarsi in ambito professionale
- Contestualizzare la cultura letteraria italiana a partire dall'Italia postunitaria al Novecento in relazione ai principali processi culturali, sociali e politici di riferimento.
- Individuare e analizzare tematiche, argomenti e idee appartenenti agli autori trattati

METODI:

- LEZIONE FRONTALE

- Lavori di gruppo
- Discussione guidata
- Uso di mappe cognitive e concettuali
- Attività di recupero in itinere

MEZZI:

- Libri di testo, dizionari, appunti, dispense
- Sussidi multimediali
- Lim
- Giornali

VERIFICHE

Le verifiche scritte e orali sono svolte non soltanto a fine modulo ma anche durante lo svolgimento degli stessi, vista la complessità delle tematiche trattate, per letteratura sono state svolte verifiche orali per abituare i ragazzi al colloquio orale previsto durante l'esame di stato.

Le tipologie di verifiche scritte sono state le seguenti:

- Analisi del testo
- Relazioni
- Interrogazioni orali
- Interrogazioni orali multidisciplinari

La programmazione è stata svolta in modo completo. Le verifiche scritte e orali sono svolte non soltanto a fine modulo ma anche durante lo svolgimento degli stessi, vista la complessità delle tematiche trattate, per letteratura sono state svolte verifiche orali.

MATERIA 2 STORIA

Prof. PAOLINO VALERIA

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze mirate

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche degli specifici campi professionali di riferimento
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo.

Abilità/capacità

- Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità
 - Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci.
 - Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.
 - Individuare l’evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali
- Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale
 - Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali

METODI:

- LEZIONE FRONTALE
- Lavori di gruppo
- Discussione guidata
- Uso di mappe cognitive e concettuali
- Attività di recupero in itinere

MEZZI:

- Libri di testo, dizionari, appunti, dispense
- Sussidi multimediali
- Lim
- Giornali
- Libri

“Filippo Re” -Reggio Emilia-

VERIFICHE

- INTERROGAZIONI ORALI
- RELAZIONI
- BREVI COLLOQUI

La programmazione è stata svolta in modo completo.

LA DOCENTE

Valeria Paolino

MATERIA 3 DIRITTO ED ECONOMIA

Classe 5 sezione D Materia: Diritto ed economia

Insegnante: Laudicina Ignazia

Libro di testo: Società e cittadini UP – Crocetti/Tramontana-----

PROSPETTO ORARIO

N. ore settimanali di lezione

La classe risulta composta da 20 alunni dei quali 10 femmine.

Gli obiettivi generali dell'insegnamento della disciplina consistono nel permettere all'alunno di sviluppare un senso di responsabilità consapevole nella vita quotidiana e di far comprendere i principali fenomeni economici con le relative implicazioni sulla società.

Dal punto di vista didattico si sono affrontati sia i contenuti economici che quelli giuridici della materia in oggetto con una maggiore concentrazione sulla Legislazione sociale e sanitaria. . >In particolare si sono affrontati dapprima i temi economici quali “Le informazioni e i documenti dell'economia” per poi affrontare quelli giuridici come la “Legislazione sociale” e la Legislazione ambientale con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale e all'Agenda 2030. Successivamente si sono affrontati i temi della Sicurezza sul lavoro, il documento digitale e la privacy. .

Nel corso dell'anno si è partecipato a n. 2 UDA INTERDISCIPLINARI

- UDA Il bilancio sostenibile; in Diritto con l'argomento Norme in materia di bilancio sociale e il concetto di sviluppo sostenibile legato alla crescita (trimestre)
- UDA Il Marketing; in Diritto con la Legislazione sulla privacy (pentamestre)

Dal punto di vista didattico la classe ha conseguito complessivamente risultati discreti; alcuni alunni hanno dimostrato di avere buone potenzialità altri presentano livelli sufficienti e o scarsi. L'impegno non è sempre stato adeguato e costante per alcuni alunni soprattutto nel lavoro domestico e nell'acquisizione dei concetti fondamentali che per loro risulta scarsa.. L'interesse per le attività in classe è stato complessivamente discreto e ottimo in alcuni casi

Il livello di competenze raggiunto all'interno della classe è mediamente discreto anche se con alcune differenze: alcuni studenti sono in grado di rielaborare le conoscenze e usano più che discretamente il linguaggio specifico. Altri hanno conseguito risultati inferiori e in alcuni casi insufficienti soprattutto a causa di un impegno discontinuo oltre ad alcune carenze di base.

Per quanto concerne le abilità, la maggior parte della classe si limita ad una sommaria riproposizione degli argomenti trattati. Alcuni si esprimono con qualche difficoltà anche se sono in grado di orientarsi nelle fattispecie giuridiche proposte, se guidati dal docente. Un discreto gruppo di alunni è in grado di effettuare collegamenti con argomenti di attualità e/o effettuare opportuni collegamenti interdisciplinari

“Filippo Re” –Reggio Emilia–

Per presentare i contenuti e per mobilitare le competenze, oltre alla lezione frontale, sono stati utilizzati i seguenti criteri metodologici:

- Illustrare l'argomento partendo dalla lettura e dall'interpretazione del testo in adozione, di documenti ed altri libri;
- Inquadrare gli argomenti in un determinato contesto storico, culturale, sociale, scientifico e tecnologico, realizzando quanto possibile collegamenti interdisciplinari e con argomenti di Cittadinanza e Costituzione.
- Offrire gli strumenti concettuali e interpretativi, per individuare aspetti di attualità relativi ai diversi argomenti affrontati
- Richiamare ad ogni lezione l'argomento precedentemente trattato per offrire agli allievi una visione il più possibile unitaria della disciplina e per valutare il feed-back.

Gli strumenti utilizzati sono stati : il libro di testo, il Codice Civile (da parte dell'insegnante), documenti o lettura di altri testi, appunti del docente, incontri con esperti- la didattica a distanza..

L'accertamento del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e quindi dei livelli di conoscenze e delle capacità critiche e strumentali, nonché delle competenze è avvenuto tramite accertamenti scritti ed interrogazioni orali.

Reggio Emilia, 15 Maggio 2024

Il docente

Ignazia Laudicina

MATERIA 4 INGLESE

Prof. FORTE Samantha (3h settimanali)

La classe

La classe è composta da 20 studenti, tre dei quali sono stati “inseriti” quest’anno nella quinta in oggetto, corso D.

Insegno in questa classe da tre anni, l’ambiente di lavoro è gradevole e abbastanza proficuo, anche se talvolta la partecipazione non è attiva. All’inizio dell’anno sono stati ripassati argomenti, soprattutto di grammatica, per comprendere il livello linguistico dei “nuovi” studenti. Il quadro generale della classe si presenta in modo più o meno omogeneo, in quanto la maggior parte degli studenti presenta competenze sufficienti o discrete, un gruppo ristretto possiede competenze distinte e un piccolo gruppo dalle competenze più scarse. Qualcuno ha oggettive difficoltà. Un aspetto positivo di questa classe è che alcuni alunni si sono mostrati molto collaborativi con i compagni, aiutandoli nello studio e nella comprensione.

Obiettivi conseguiti

I ragazzi che hanno mostrato impegno hanno migliorato le loro conoscenze e competenze relative alla lingua inglese, in particolare per quanto riguarda la comprensione del testo, la produzione orale e la produzione scritta tecnica. Maggiori difficoltà sussistono per la comprensione orale, che comunque è anch’essa complessivamente migliorata.

Nella prima parte dell’anno, ovvero nel trimestre, oltre ad una “revision” su alcuni tempi verbali, quali present e past perfect, zero, first, second and third conditional, abbiamo svolto un lavoro di ripasso sull’unità “Job Application” valida anche per il Web English. Durante il pentamestre sono stati svolti altri argomenti e sono state affrontate altre unità, come “European Union” (unità didattica di educazione civica), un corposo numero di ore è stato dedicato al topic “Marketing & Marketing Mix” per poi terminare il discorso dello sviluppo sostenibile con gli argomenti del “Sustainable Business” e “Fair Trade”. I ragazzi hanno ricevuto come “task” quello di scegliere una online company, preparare un lavoro multimediale da sviluppare sotto diversi punti (The history, the brand ambassador, the reason of the success, delivery, payment terms ecc) e da presentare oralmente al docente e al resto della classe, il lavoro è stato oggetto di valutazione.

Metodi d’insegnamento

La metodologia principale è stata la lezione frontale partecipata, brainstorming, lavoro in coppia o a gruppi, cooperative learning, task-based assignement.

“Filippo Re” -Reggio Emilia-

Sono stati usati strumenti tecnologici, quali proiettore, LIM: abbiamo usato regolarmente il libro di testo digitale (simultaneamente a quello cartaceo), effettuato ascolti e letto articoli. Più volte abbiamo utilizzato il carrello dei computer portatili o i laboratori di informatica, per effettuare i lavori di Power Point o svolgere esercizi multimediali. Non abbiamo potuto usufruire di madrelinguisti, che prima della pandemia costituivano un'eccellente risorsa per i nostri ragazzi.

Verifiche

Le modalità di verifica sono state le seguenti: interrogazioni orali, dialoghi in lingua, comprensioni, questionari, produzioni scritte, presentazioni online. Oltre ai risultati, si sono valutate le modalità di partecipazione alle lezioni, l'impegno, l'atteggiamento verso la docente e i compagni, la continuità.

MATERIA 5 2^ LINGUA STRANIERA (FRANCESE)

Prof.

2^ LINGUA STRANIERA FRANCESE

Prof. Patrizia Zapparoli

La classe 5D è costituita da 20 studenti, di cui alcuni con BES e tre con DSA, alcuni alunni provengono da altre classi dell'istituto. La classe appare abbastanza coesa anche se frammentata in gruppi.

La classe ha mostrato iniziale partecipazione. Il livello di preparazione è risultato disomogeneo anche a causa delle diverse provenienze degli alunni, sono da sottolineare le difficoltà nell'approccio alla disciplina totalmente orale, le conoscenze linguistiche basilari, quelle fonetiche e lessicali scarse per buona parte degli studenti.

In particolare un gruppo di alunni si è mostrato motivato e responsabile, mostrando interesse e capacità di elaborare i contenuti proposti e esprimere giudizi personali. Altri alunni sono sembrati meno motivati nella materia, con scarsa attenzione e partecipazione alle attività, mentre alcuni hanno presentato un apprendimento mnemonico e nozionistico.

Il comportamento è stato educato e corretto ed ha favorito lo svolgimento delle lezioni e un positivo rapporto alunno-docente. Si evidenziano comunque, i numerosi ingressi in seconda ora al sabato e l'elevato numero di assenze che hanno influito negativamente sul processo di apprendimento di alcuni studenti.

Dal punto di vista didattico, la classe ha raggiunto un livello di competenza complessivamente appena sufficiente, per alcuni discreto o buono. In generale, la maggioranza degli studenti dimostra difficoltà nella produzione orale, soprattutto per ciò che riguarda la pronuncia.

Il programma è stato svolto, seppur con alcune difficoltà, a causa di numerosi progetti che si sono sovrapposti alle ore di lezione.

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio o di lavoro.

Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.

Comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio.

Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radiotelevisivi e brevi filmati divulgativi tecnico scientifici di settore.

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo in dotazione: P.Revellino. G.Schinardi. E.Tellier, L'ABC de l'entreprise, Zanichelli

“Filippo Re” -Reggio Emilia-

ed. e materiale fornito dalla docente.

CD audio, CD-ROM e documenti orali autentici (brevi documenti, reportages, conversazioni, films in L2 con sottotitoli)

Fotocopie

Schede

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale partecipata, brainstorming, lavoro in coppia, cooperative learning, problem solving.

MODALITÀ DI VERIFICA

Interrogazioni orali, verifiche scritte strutturate/semi-strutturate, lavori di gruppo e comprensioni del testo.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 6 INFORMATICA E LABORATORIO

Prof. CUCCINELLA PASQUALE

Relazione sulla classe:

Gli studenti della classe 5D si sono dimostrati attivamente partecipi nel dialogo educativo e nelle attività proposte, impegnandosi costantemente nello studio e rispondendo positivamente alle stimolazioni. Hanno sviluppato capacità di lavoro autonomo e dimostrato interesse nel chiarire gli argomenti trattati. La maggioranza ha ottenuto risultati molto soddisfacenti, con alcuni eccellenti. Gli studenti hanno anche mostrato una predisposizione alla collaborazione e al supporto reciproco, contribuendo a creare un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante. La diversità di prospettive e la partecipazione attiva hanno arricchito il processo educativo, consentendo una comprensione più approfondita degli argomenti trattati. Nel complesso, il lavoro svolto ha rispettato pienamente la programmazione iniziale. Il rapporto tra docente e studenti è stato positivo, creando un'atmosfera di collaborazione.

Obiettivi raggiunti:

Si possono ritenere raggiunti da quasi tutti gli alunni (in modo sufficiente, discreto, buono o ottimo) i seguenti obiettivi:

- Saper utilizzare le funzioni avanzate di un foglio elettronico;
- Saper costruire grafici complessi in un foglio elettronico;
- Saper realizzare un report di analisi utilizzando i tools più opportuni;
- Conoscere gli elementi avanzati di marketing nel web;
- Saper realizzare un sito web con i CMS;
- Conoscere il concetto di progetto: definizione, classificazione, fasi e standard;
- Conoscere e saper utilizzare gli strumenti base del Project Management;
- Conoscere e saper utilizzare i principali strumenti di editing video.

Metodi utilizzati:

Il docente ha svolto l'attività didattica alternando diverse attività e metodologie di insegnamento:

- Spiegazione frontale;
- Problem solving (stimolo alla riflessione attraverso domande mirate);
- Momenti di verifica formativa;
- Cooperative learning.

Strumenti:

Il docente ha svolto l'attività didattica integrando diverse tecnologie dell'informazione e della comunicazione:

- Personal Computer e videoproiettore;
- Software applicativi;
- Navigazione in Internet;
- Libro digitale/espansioni online;
- Attivazione di un corso sulla piattaforma e-learning Google Classroom.

Verifiche:

Sono state somministrate verifiche scritte e pratiche. Inoltre, sono stati valutati lavori individuali proposti dal docente e sviluppati dagli studenti.

Libro di testo:

“InfoComm. Per il triennio degli istituti professionali servizi commerciali”. Autore: Camagni Paolo. Editore: Hoepli.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 7 MATEMATICA

Prof.

La classe è formata da 20 alunni, con un alunno certificato che segue una programmazione differenziata, 3 alunni con DSA e 1 alunni con BES.

La classe si è mostrata nel complesso vivace intellettualmente, discretamente motivata, poco abituata a studiare ma complessivamente discretamente dotata per cui la maggior parte degli studenti ha raggiunto gli obiettivi di disciplina.

Ciò premesso con gli studenti è stato affrontato un percorso non solo di disciplina ma anche umano molto costruttivo che ha consentito di svolgere un discreto lavoro con gli studenti, instaurare un rapporto di fiducia tra docente e studenti anche se il grado di scolarizzazione medio rimane basso. Il gruppo classe anche se poco numeroso non è coeso all'interno della classe dividendo di fatto la classe in due gruppi.

Ciò premesso si riesce a distinguere un gruppo di studenti motivato, con adeguate capacità, un altro gruppo di studenti o poco motivato o con capacità appena adeguate ed un altro gruppettino di studenti completamente demotivato anche se in alcuni casi con buone capacità.

Le assenze per un certo numero di studenti è stata considerevole (in alcuni casi quasi totale) ed ha ovviamente influito anche sul profitto.

Obiettivi conseguiti

Si possono ritenere raggiunti da quasi tutti gli alunni in modo sufficiente, discreto, buono o ottimo gli obiettivi che seguono, per alcuni studenti il raggiungimento è solo parziale.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- Riconoscere i vari tipi di funzioni
- Calcolare il dominio di una funzione
- Calcolare gli intervalli di positività e negatività
- Calcolare i limiti, anche in forma indeterminata, di funzioni razionali intere e fratte
- Conoscere il concetto di derivata ed applicarlo nella valutazione del grafico di una funzione al fine di ricavarne informazioni, in particolare della crescita/decrecenza, punti di minimo e massimo relativo
- Ricavare dall'espressione analitica di una funzione, attraverso lo studio della stessa, le principali informazioni utili a tracciarne il grafico

“Filippo Re” –Reggio Emilia–

- Esaminare il grafico di una funzione e ricavarne informazioni
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

A livello di dipartimento di disciplina era stato deciso di non affrontare la parte relativa alla continuità delle funzioni, ed all’approfondimento sulle derivate. In realtà siamo riusciti a trattare l’approfondimento sulle derivate e non abbiamo trattato la parte relativa alla continuità.

Metodi di insegnamento

Le metodologie didattiche adottate hanno implicato un modesto grado di concettualizzazione e di formalizzazione dei contenuti, limitando la materia ai suoi aspetti più pratici ed essenziali. La spiegazione dei vari argomenti è avvenuta attraverso lezioni frontali e lo svolgimento di numerosi esempi ed esercizi caratteristici. Dopo ogni spiegazione si è effettuata la verifica immediata di quanto appreso mediante domande o svolgimento di esercizi al fine di individuare insieme agli allievi le difficoltà incontrate. Su richiesta degli alunni si sono riesaminati costantemente gli esercizi assegnati a casa per sviluppare il più possibile capacità di confronto e di sintesi.

Da rilevare che ad inizio anno si è reso necessario rivedere i concetti algebrici che costituiscono prerequisito fondamentale per affrontare lo studio di funzione quali equazioni e disequazioni. Quello che inizialmente doveva essere un semplice ripasso è divenuto una revisione completa dei concetti di equazione e disequazione in modo tale da consentire a tutti gli studenti di poter seguire proficuamente gli argomenti successivi.

Durante l’anno sono state svolte verifiche scritte, interrogazioni orali.

Ci sono stati vari momenti di revisione e chiarimenti relativamente ad ogni modulo svolto.

Si è tenuto conto degli interventi durante le lezioni, dell’impegno sia nel lavoro domestico sia in classe, della partecipazione attiva, del rispetto delle scadenze e infine dei progressi effettuati durante l’anno.

Per quanto riguarda il recupero da effettuare al termine del primo trimestre si è scelta la modalità di studio individuale. Da rilevare che quanto affrontato durante l’anno è stato ripreso varie volte ed è stato attuato in tal modo un costante lavoro di recupero curricolare in itinere

Mezzi, strumenti di lavoro

In accompagnamento alle lezioni svolte sono stati forniti agli studenti, per tutti gli argomenti affrontati, schemi riassuntivi, dispense, materiale esemplificativo con numerosi esercizi svolti per ogni argomento. Ogni materiale (caricato sul registro elettronico) è stato condiviso con gli

studenti per eliminare dubbi o perplessità

ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 8 TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Prof. Valentini Silvia

Istituto Professionale Statale
FILIPPO RE

DISCIPLINA: TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

a.s.2023-2024
Classe 5D

Breve relazione della classe

Attività didattica: le lezioni sono state per la maggior parte partecipate, con l'ausilio di video, mappe concettuali e del libro di testo

Strumenti e modalità: durante l'anno agli studenti sono stati forniti materiali ed approfondimenti anche tramite video, spezzoni di film e gli studenti stessi hanno prodotto power-point di approfondimento con la modalità del lavoro di gruppo che si ispira all'apprendimento cooperativo o con modalità di lavoro individuale

Strumenti di valutazione: le verifiche sono state sia orali che scritte (semistrutturate)

Le competenze chiave (obiettivi) hanno riguardato la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare, le competenze in termini di cittadinanza attiva e di integrazione sociale(vedi gli approfondimenti sulla discriminazione, gli stili comunicativi...), la competenza in materia di consapevolezza (life skills) e di competenza digitale nel quale il discente viene posto al centro dei processi di apprendimento e di costruzione delle conoscenze

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 9 TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Prof. Relazione finale di TPSC classe 5[^]D A.S. 2023/2024

Prof. Massimiliano Di Rienzo

La classe

La classe 5[^]D è costituita da 20 studenti. La classe ad inizio anno si è dimostrata positiva riguardo il comportamento e abbastanza positiva riguardo il rendimento scolastico. Maggiori criticità si sono registrate riguardo le relazioni tra gli alunni. Infatti pur non essendoci stati particolari episodi, si è notata una spaccatura della classe in più sottogruppi.

Durante l'anno scolastico si è mantenuto il comportamento positivo della classe. La relazione con il docente è sempre stata corretta, salvo rari e isolati episodi a cui, tuttavia, sono seguiti pronti chiarimenti tra il docente e gli studenti interessati.

Anche il rendimento scolastico si è mantenuto mediamente positivo durante l'anno. Tuttavia mentre una parte della classe ha lavorato bene e ha mostrato livelli di partecipazione e preparazione soddisfacenti, un'altra parte della classe ha avuto un atteggiamento poco partecipativo e interessato ed un impegno altalenante. Per alcuni studenti, pertanto, è stato spesso necessario il richiamo all'impegno e allo studio.

Per quanto riguarda il lavoro assegnato per casa è stato svolto regolarmente solo da alcuni studenti, in modo intermittente o assente da parte di tanti altri.

I ragazzi hanno mostrato interesse verso le attività pratiche e le UDA interdisciplinari loro proposte. Il lavoro svolto riguardo le UDA è stata nel complesso positivo.

Finalità e metodo

L'insegnamento della disciplina di tecniche professionali ha perseguito diverse finalità: lo sviluppo di capacità intuitive e logiche, l'abitudine alla precisione del linguaggio, la capacità di risolvere semplici problemi attraverso l'applicazione dei contenuti assimilati, l'apprendimento dei concetti principali dei diversi argomenti.

Come metodologia le lezioni frontali teoriche sono state ridotte il più possibile ed è stato dato molto spazio ad esercitazioni pratiche, sia in aula che in laboratorio. Le esercitazioni sono state preparate e svolte inizialmente dall'insegnante ed in seguito fatte svolgere ai ragazzi, singolarmente o in piccolo gruppo, sotto la supervisione del docente.

Il programma è stato svolto per piccole parti alla volta. Dopo la spiegazione teorica degli argomenti, le esercitazioni pratiche e il ripasso, veniva svolta la verifica scritta.

Gli allievi sono stati sempre invitati a fare ipotesi personali, ad esporre quanto appreso con un linguaggio corretto e un uso appropriato della terminologia.

A tutti è stata offerta la possibilità di recuperare le lezioni perse a causa delle assenze e/o mancanza di attenzione attraverso la predisposizione spiegazioni riepilogative e lezioni di ripasso degli argomenti, soprattutto prima delle verifiche. È stato svolto un corso di recupero alla fine del trimestre. Da rilevare che quanto affrontato durante l'anno è stato ripreso varie volte ed è stato attuato in tal modo un costante lavoro di ripasso degli argomenti.

Il mese di maggio è stato ampiamente dedicato al ripasso e ad esercitazioni in preparazione dell'esame di maturità.

“Filippo Re” –Reggio Emilia–

Tutte le verifiche scritte sono state precedute da più lezioni di ripasso.

Strumenti

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati:

libro di testo

LIM

Materiali didattici per lo studio e/o approfondimento caricati dal docente sulla classroom

Laboratorio multimediale

Verifiche e valutazioni

Durante l'anno sono state svolte verifiche scritte ed interrogazioni orali.

Le verifiche scritte richiedevano agli studenti sia di rispondere a domande teoriche sia di svolgere degli esercizi pratici.

Le interrogazioni orali sono state per tutti programmate e nella redazione del calendario gli studenti hanno potuto scegliere il giorno della loro interrogazione. Gli elementi di cui si è tenuto conto per la valutazione scritta e orale sono stati:

Conoscenza dei contenuti specifici

Capacità di collegare i vari argomenti e di effettuare una rielaborazione personale

Capacità di usare la terminologia specifica

Correttezza nello svolgimento degli esercizi

Altre annotazioni utili

La classe ha svolto due UDA interdisciplinari durante l'anno.

Nel trimestre è stata svolta l'UDA interdisciplinare “Bilancio di sostenibilità”. Ai ragazzi si è dato il compito di redigere i prospetti per la determinazione e la destinazione del valore aggiunto tra i vari stakeholders.

Nel pentamestre è stata svolta l'UDA interdisciplinare “Progettazione e marketing di un'idea imprenditoriale”.

Ai ragazzi è stato chiesto, partendo da un'azienda già operante sul mercato, di elaborare un nuovo prodotto.

Gli studenti hanno redatto un business plan, descrivendo il modello di business del nuovo prodotto attraverso il Business Model

Canvas e sviluppando la strategia di marketing.

Le UDA sono state oggetto di valutazione. Nello specifico la valutazione dell'UDA del trimestre ha costituito il voto di educazione civica, mentre la valutazione dell'UDA del pentamestre ha costituito parte di una valutazione più ampia sull'argomento.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 10 LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

Relazione finale classe 5D

Prof. Alessio Romano

Laboratorio di Scienze e Tecnologie Informatiche (docente di compresenza)

La classe ha dimostrato di aver appreso i contenuti essenziali del programma disciplinare proposto e di aver acquisito dimestichezza nell'utilizzo dei software applicativi necessari allo svolgimento delle mansioni principali della professione del “Web Community Manager”.

La classe ha lavorato, nel corso dell'anno, nell'ottica del “Learning By Doing” e della didattica laboratoriale ed alcuni lavori di gruppo hanno allenato l'attitudine degli studenti all'apprendimento cooperativo.

Al termine di ogni Modulo Didattico sono stati testati il reale raggiungimento degli obiettivi e l'effettiva acquisizione delle competenze previste, soprattutto attraverso Unità Didattiche di Apprendimento (UDA) che gli alunni hanno svolto con interesse e con attenzione, salvo alcuni casi specifici.

Tra le abilità principali che gli studenti hanno avuto modo di esercitare maggiormente attraverso le attività di laboratorio, figurano:

-Montaggio Video in post-editing

-Realizzazione di presentazioni multimediali professionali

-Utilizzo professionale dei fogli di calcolo (Grafici, Diagrammi di Gantt, Formule avanzate...)

-Creazione di Report

-Project Management attraverso WBS (Work Breakdown Structure), Diagramma di Pert e l'utilizzo di applicativi specifici a tal fine (es. LucidChart)

Attraverso una serie di progetti esterni, inoltre, gli alunni hanno avuto modo di approfondire le nozioni e le pratiche fondamentali della professione del Social Media Manager e del Content Creator, con riferimenti e suggerimenti relativi alla Fotografia ed al Videomaking.

In generale la quasi totalità della classe ha raggiunto e superato gli obiettivi minimi previsti.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 11 SCIENZE MOTORIE

Prof. Giuberti Sara

SCIENZE MOTORIE

5D 2023-2024

Breve relazione sulla classe relativa alla propria disciplina

Il gruppo classe si è dimostrato disponibile alle attività proposte durante il corso dell'anno.

I prerequisiti, legati alla disciplina, risultano eterogenei con punte di eccellenze motorio-sportive. All'interno del gruppo classe, infatti, sono presenti alunni in possesso di competenze motorie e di conoscenze sportive eccellenti. La presenza di questi allievi è servita a favorire la motivazione e la partecipazione di tutti gli alunni allo svolgimento delle lezioni.

Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

I contenuti proposti sono stati strumento per approfondire le conoscenze sugli sport di squadra e individuali.

Ottimi, inoltre, i livelli raggiunti in merito alla pratica e alla conoscenza dei metodi di allenamento e alle codifiche di esercitazioni atte alla miglioria dello stato di salute e della forma fisica

Obiettivi programmati e non conseguiti l'attività motoria è stata svolta, in modo saltuario ma organizzato.

Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato,problem solving, simulazioni ecc.).

È stato preferito un metodo di insegnamento frontale, lavorando anche a piccoli gruppi e/o a coppie, utilizzando piccoli e grandi attrezzi nella pratica delle attività motorio-sportiva.

Mezzi, strumenti di lavoro (materiale audiovisivo, multimediale ecc.)e progetti anche interdisciplinari (spiegare i Documenti utilizzati)

Sono programmate e realizzate, inoltre, delle uscite didattiche, in bici e a piedi, legate alla conoscenza del territorio che hanno avuto ricaduta sugli apprendimenti interdisciplinari.

MATERIA 12

IRC RELIGIONE

Prof. **MATERIA: RELIGIONE**

1. Docente: Nappo Anna Rita

2. Libri di testo adottati: Sergio Bocchini : “Nuovo religioni e religione”, volume unico misto, edizione Dehoniane Bologna.

3. Monte ore annuale: N.° 29/33

4. Obiettivi (in termini di conoscenze, abilità e competenze) e **Livelli raggiunti:**

Nell'ora di Religione Cattolica si è mirato a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni ed a condurli ad un più alto livello di conoscenze e capacità critiche. Sono state offerte “provocazioni” culturali e riflessive miranti all'educazione e alla valorizzazione della loro persona nella dimensione religiosa.

Attraverso gli argomenti proposti si è cercato di mostrare non solo la storia ma anche l'insegnamento religioso e la sua valenza etica, con riguardo al particolare momento storico che stiamo vivendo, ed in vista anche del loro inserimento nel mondo universitario, professionale e civile. Sono stati offerti contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui viviamo. Attraverso il dialogo didattico-educativo, l'utilizzo di tutti i mezzi e strumenti a disposizione, sono stati incoraggiati a tener d'occhio le loro esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita.

Si è puntato ad orientarli affinché siano loro stessi a trovare consapevoli risposte personali ai grandi interrogativi su Dio e sull'uomo, a formarsi coerentemente la propria coscienza morale ed acquisire elementi per scelte consapevoli e responsabili in relazione alla dimensione religiosa.

Gli alunni, inoltre, sono stati guidati ad acquisire una conoscenza graduale, oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle sue espressioni più indicative. Costante attenzione è stata posta perché dal piano della conoscenza si passasse, gradualmente, al piano della consapevolezza e dell'approfondimento. L'intera classe ha partecipato con interesse alle lezioni manifestando un atteggiamento d'ascolto e, all'occorrenza, un adeguato e costruttivo senso critico nei confronti degli argomenti proposti. Dunque, i livelli di apprendimento raggiunti sono stati buoni.

5. Metodologie di insegnamento adottate

La metodologia è stata fondata soprattutto sulla convinzione che il ragazzo/a non è soltanto un soggetto da educare ma anche una persona ricca di un bagaglio personale che necessita di confronti e stimoli alla riflessione personale.

Sono stati utilizzati a seconda degli obiettivi da raggiungere, i seguenti metodi e mezzi:

Lezione frontale propedeutica

Lezione frontale di esposizione

Lezione interattiva

Analisi guidata di testi

6. Materiali, mezzi e strumenti

Libro di testo, schede, appunti personali del docente, quotidiani, L.I.M, materiale multimediale, ppt caricati sul registro elettronico.

7. Tipologie di verifica

La verifica-valutazione, anche nell'IRC, costituisce un aspetto del processo di insegnamento-apprendimento di particolare importanza e valore che coinvolge, individualmente e collegialmente, studenti e docente.

“Filippo Re” -Reggio Emilia-

Si intende per verifica l'intenzionalità fattiva di controllare se, dopo l'azione didattica nel suo complesso, vi siano state delle modificazioni comportamentali negli studenti, segno di un arricchimento delle conoscenze, delle abilità, degli atteggiamenti e delle competenze. Con lo scopo primario di fornire una valutazione trasparente e tempestiva volta ad attivare in ogni studente un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. E, secondariamente, di valutare l'efficacia dell'interazione didattico-educativa, vale a dire se ha consentito negli studenti un apprendimento significativo, inteso come ciò che porta a modificare il significato che l'uomo dà alla propria esistenza. La verifica del cammino compiuto dagli alunni è stata affidata:

- prevalentemente alla qualità e alla partecipazione,(interesse attenzione - dialogo – ecc.) e alla capacità del ragazzo di porsi criticamente ed in modo costruttivo dinanzi alle situazioni ed agli argomenti proposti nel corso delle lezioni; da essa si è dedotto se sia stato gradualmente raggiunto un approccio corretto e coerente ai temi religiosi e se i contenuti presentati siano stati adeguatamente assimilati.
- A verifiche orali, produzione ppt
- esercizi e lavori individuali o di gruppo

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 12 ALTERNATIVA

Prof.

Relazione di classe 5D

Docente: Enrica Rossini

Materia: Alternativa

Anno scolastico 2023-24

La classe di alternativa è composta da 7 studenti: 2 studenti si avvalgono dell'attività didattica e formativa e 5 svolgono attività di studio individuale.

Gli studenti che si avvalgono dell'attività didattica si sono dimostrati molto interessati agli argomenti trattati, mostrandosi collaborativi e propositivi.

Gli argomenti trattati hanno riguardato principalmente le life skills, l'intelligenza emotiva, la comunicazione assertiva e la capacità di distinguere gli stili comunicativi, in contesti personali e professionali, comunicare se stessi agli altri, sia nelle relazioni interpersonali sia attraverso il web.

La valutazione è sempre avvenuta attraverso momenti di verifica orale, con l'obiettivo di definire la capacità di rielaborazione delle informazioni acquisite in relazione all'espressione di un proprio giudizio personale.

Il gruppo-classe in generale ha dimostrato dall'inizio dell'anno un comportamento corretto, responsabile e disponibile nei confronti del dialogo. Inoltre, i ragazzi hanno sempre dimostrato responsabilità nell'attività di studio individuale, affrontandola con serietà e rendendola proficua e costruttiva. La relazione tra docente/alunni e tra alunni/alunni è sempre stata collaborativa.

"Filippo Re" -Reggio Emilia-

4. Strumenti di verifica											
Materie	italiano	storia	diritto	inglese	francese	informatica e laboratorio	matematica	tecniche comunicazione	TPSC	Sc. motorie	religione
Colloquio	X	x	x	x	x		x		X		X
Interrogazione breve	X	x	x		x			x			
Prova di Laboratorio						x					
Prova scritta e/o pratica	X		x	x		x	x	x	X	x	
Risoluzione di Problemi						x					
Prova strutturata o semi-strutturata				x			x	x	X		
Questionario			x	x							X
Esercizi				x		x	x		X		
Traduzione				x							
Test on-line											
Lavori individuali	X	X	x	x		x				x	X
Lavori di gruppo/Cooperative learning	X	X	x	x	x	x	x	x	X	x	X
Problem solving	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Altro.....											

5. Valutazione

Il Consiglio di classe ha tenuto particolarmente conto, per la valutazione periodica e finale dei seguenti fattori:

- Padronanza di un efficace metodo di studio
- Impegno e collaborazione
- Progressi negli apprendimenti e nei comportamenti
- Livello della classe
- Situazione personale

5.1 Corrispondenza voto-livello di apprendimento in termini di conoscenza, competenza e capacità.

VOTO	DESCRITTORI		
	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1,2,3	Inesistenti	Inesistenti	Inesistenti
4	I contenuti non sono appresi o sono appresi in modo confuso e frammentario	Non è in grado di applicare procedure, di effettuare analisi e sintesi ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione. Espone in modo confuso	Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni; non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
5	I contenuti non sono appresi o lo sono in modo limitato e disorganizzato	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo impreciso, ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione anche se guidato; non espone con chiarezza	Comprende in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
6	I contenuti sono appresi in modo poco approfondito, parziale e/o meccanico	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo essenziale e solo in compiti noti. Guidato, riesce a riconoscere proprietà e a classificare. Necessita di guida nell'esposizione	Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni. Se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici
7	I contenuti sono appresi in modo globale, nelle Linee essenziali e con approfondimento solo di alcuni argomenti	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole. Riconosce proprietà e regolarità e applica criteri di classificazione. Espone in modo semplice, ma chiaro	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto
8	I contenuti sono appresi in modo ordinato, sicuro con adeguata integrazione alle conoscenze preesistenti	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole, corretto. Riconosce con sicurezza e precisione proprietà e regolarità, che applica nelle classificazioni sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso e ordinato	Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto.
9	I contenuti sono appresi in modo sicuro, completo e autonomo	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi con piena sicurezza e autonomia. Riconosce proprietà e regolarità che applica autonomamente nelle classificazioni sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro	Comprende in modo completo con piena sicurezza e approfondito testi, dati e informazioni applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro. Sa orientarsi nella soluzione Di problemi complessi utilizzando conoscenze e abilità interdisciplinari
10	I contenuti sono appresi in modo sicuro, completo e organico, riuscendo autonomamente integrare conoscenze preesistenti	Applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite e originali. Sa utilizzare proprietà e regolarità per creare idonei criteri di classificazione. Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci. Espone in modo chiaro, preciso e sicuro	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando originalità, conoscenze abilità interdisciplinari

Per gli studenti diversamente abili e/o non italofoni si applicano gli stessi criteri di valutazione compensati dalle disposizioni normative attualmente vigenti

6.Approvazione del documento di classe

Il presente documento è stato redatto dal Consiglio della Classe 5[^] sez. D riunitosi in forma collegiale in data maggio 2024.

Si compone di n° fogli numerati più n° fogli di allegati (tot. Fogli)

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
PAOLINO VALERIA	LETTERATURA ITALIANA	
PAOLINO VALERIA	STORIA	
LAUDICINA IGNAZIA	DIRITTO	
FORTE SAMANTHA	INGLESE	
ZAPPAROLI PATRIZIA	FRANCESE	
DI RIENZO MASSIMILIANO	TPSC	
STUCCI GIUSEPPE	MATEMATICA	
CUCCINELLA PASQUALE	INFORMATICA	
ROMANO ALESSIO	LABORATORIO INFORMATICO	
VALENTINI SILVIA	TEC. COMUNICAZIONE	
GIUBERTI SARA	ED. MOTORIA	
NAPPO ANNARITA	RELIGIONE	
ROSSINI ENRICA	ALTERNATIVA	

Il Coordinatore
Prof.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Mariangela Fontanesi

PROGRAMMI SVOLTI ANNO

SCOLASTICO 2023/24

CLASSE 5[^] SEZ.D

1. PROGRAMMA DI ITALIANO

PROGRAMMA DI ITALIANO

DOCENTE: Valeria Paolino

CLASSE: 5 D

A.S.2023/24

1. PROGRAMMA ITALIANO

Paolo di Sacco, Paola Manfredi, “Scoprirai leggendo vol. 3”

2021 Pearson, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Dispense fornite dall'insegnante

1. Verga: caratteristiche del Verismo, differenze tr

I Malavoglia (trama, lingua, stile; lettura di: prefazione, pagine iniziali, la tempesta, l'addio di Ntoni)

Vita dei campi; Mastro don Gesualdo (la morte di Gesualdo)

Racconti: Rosso Malpelo, La Roba.

1. La nascita della poesia moderna

Il decadentismo: in Italia e in

Europa

1. Pascoli: Vita e poetica . Myricae. I canti di Castelvecchio

Il fanciullino

Poesie scelte: Lavandare, Temporale, Novembre, Il tuono, X Agosto, Il gelsomino notturno

1. Pirandello: Vita e opere

L'umorismo (La vecchia imbellettata). La maschera.

Il fu Mattia Pascal (lettura cap. I-X, XVII-XVIII)

Uno, nessuno e centomila (trama)

L'esclusa

Le novelle: il treno ha fischiato, La patente

Il teatro e i capolavori metateatrali: Sei personaggi in cerca d'autore,

Così è se vi pare, Enrico IV (il tema della follia)

1. Svevo: Vita e opere. L'inetto

Una vita, Senilità

La coscienza di Zeno (trama ed episodi principali: lo schiaffo del padre; la

proposta di matrimonio; lo scambio di funerale) Svevo e Freud, Svevo e la psicoanalisi, Svevo e Schopenhauer

1. D'Annunzio: la vita come opera d'arte: Il piacere (Andrea Sperelli e l'esteta)

L'estetismo, il superomismo

la pioggia nel pineto

1. Ungaretti: Vita e poetica. Allegria. Il porto sepolto. Lettura e commento di:

Fratelli, San Martino del carso, Veglia, I fiumi, Soldati

1. La poesia del Novecento: Ermetismo

1. l'Ermetismo in Italia

1. Montale: Ossi di seppia

“Filippo Re” -Reggio Emilia-

Il testo scritto: Analisi della struttura delle diverse tipologie testuali
Presentazione dell'analisi di un testo poetico e narrativo. Temi tradizionali .

ED. CIVICA: SVILUPPO SOSTENIBILE, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE (AGENDA 2030)
REALIZZAZIONE PRESENTAZIONE

“Filippo Re” -Reggio Emilia-

Libri di testo: a) Autori Vari, “La nostra avventura vol.2, vol.3”,G. De Vecchi, G. Giovannetti - Edizioni Pearson

1. L'età dell'imperialismo

La società di massa a fine '800: politica, valori, ideologie e istruzione

1. L'Italia nel Novecento: l'età giolittiana

1. L'inizio del secolo e la Grande guerra

L'Europa verso LA catastrofe

Una guerra

moderna La svolta

del 1917 La

rivoluzione russa

1. Le eredità del conflitto

Il dopoguerra inquieto

Dopo la guerra, una nuova economia

Società di massa e crisi della democrazia

1. Totalitarismi e democrazie

La crisi italiana e l'avvento del fascismo

La crisi del 1929 e il New deal

I totalitarismi (fascismo, nazismo, stalinismo)

La rivoluzione spagnola: Francisco Franco

1. La Seconda guerra mondiale e la Shoah;Le aggressioni naziste

Il conflitto si allarga al mondo

Il dominio nazista e la Shoah

Il crollo dell'Asse e la Resistenza

Un mondo nuovo sulle macerie della guerra

Ed. Civica: Sviluppo sostenibile

Schede di approfondimento: - Il mito della razza

- Riarmo e industrializzazione

- Il lager: concentramento, sterminio, lavoro

- Il mondo tra sviluppo e guerra

fredda Progetti:

A. PASSEGGIATA LUOGHI RESISTENZA a Reggio emilia (Istoreco)

B. Incontro biblioteca Panizzi “ La propaganda”

Ed. Civica

Realizzazione di un videomontaggio sul seguente argomento: “Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile” (Obiettivo 14 dell'Agenda 2030).

2.

PROGRAMMA DI DIRITTO

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER IL COMMERCIO

“FILIPPO RE”

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Programma di Diritto ed Economia

Classe V° D - Tecnico dei servizi commerciali web Community

LIBRO DI TESTO: SOCIETA' E CITTADINI UP – VOL. B – Autore: CROCETTI- EDIZ. TRAMONTANA

Docente: prof.ssa Ignazia Laudicina

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

ECONOMIA POLITICA ED INFORMAZIONE ECONOMICA

- Attività economica ed economia politica
- Il problema delle scelte
- La scienza economica
- L'economia politica e le altre discipline
- Informazione economica. Il problema dell'attendibilità dell'informazione
- ISTAT. Cenni sull'inflazione e sull'occupazione
- Gli altri canali dell'informazione economica: Eurostat, Sistan, Censis, Unioncamere, Ocse, Banca d'Italia – quotidiani e riviste principali nazionali ed internazionali di informazione economica- le agenzie di rating
- L'informazione sul costo della vita: inflazione e deflazione – la misurazione dell'inflazione con il sistema dei numeri indice – tipi di inflazione
- L'informazione sull'attività creditizia: il credito e le banche –le operazioni bancarie e gli interessi – le agenzie di rating
- L'informazione su occupazione e povertà: occupazione e disoccupazione – indici di misurazione
- Il Prodotto nazionale lordo e il Prodotto interno lordo
- Il Reddito nazionale lordo (reddito disponibile e impieghi del reddito nazionale)
- I documenti della contabilità nazionale (Bilancio economico nazionale e il conto economico delle risorse e degli impieghi)
- Crescita e sviluppo e loro indicatori
- Gli indicatori della finanza pubblica: spesa pubblica (spese di produzione e spese per trasferimenti), le entrate pubbliche (prezzi, tributi e prestiti)
- Il Bilancio dello Stato: definizione e funzioni – la manovra finanziaria - i saldi di bilancio
- I documenti della programmazione pubblica: bilancio preventivo e consuntivo, di competenza e di cassa

LA LEGISLAZIONE SOCIALE, SANITARIA E AMBIENTALE

- Il sistema di sicurezza sociale: lo Stato sociale, la legislazione sociale e la legislazione sociale del lavoro
- Il sistema della previdenza: la previdenza sociale, il sistema pensionistico attuale – la pensione quota 100
- La pensione di vecchiaia ed anticipata: i due principali tipi di pensione, il sistema di calcolo della pensione, le nuove pensioni di vecchiaia ed anticipata
- Le prestazioni previdenziali per la perdita della capacità di lavorare: assegno di invalidità e pensione di inabilità, la pensione ai superstiti, l'assegno sociale

“Filippo Re” –Reggio Emilia–

- Le prestazioni a sostegno del reddito: gli ammortizzatori sociali, l'indennità di disoccupazione, le integrazioni salariali, l'indennità di mobilità, gli obblighi per chi beneficia degli ammortizzatori sociali, l'assegno per il nucleo familiare, la riforma degli ammortizzatori sociali
- L'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali: i soggetti del rapporto assicurativo, l'oggetto dell'assicurazione, le prestazioni assicurative
- La tutela del lavoro femminile: il lavoro femminile nella Costituzione, azioni positive e pari opportunità – quote rosa – la discriminazione femminile nel mondo del lavoro
- L'integrazione lavorativa: la legislazione in materia di integrazione dei disabili, i soggetti beneficiari e i soggetti obbligati del collocamento mirato, le modalità di assunzione
- La legislazione sociale sanitaria: il diritto alla salute, la normativa in materia di salute, i vari livelli organizzativi del SSN
- Le aziende Usl: gli organi, i distretti e i dipartimenti di prevenzione, le strutture ospedaliere, il personale e le prestazioni
- L'assistenza sociale: l'accertamento delle condizioni di bisogno, le prestazioni assistenziali
- La legislazione ambientale: sviluppo sostenibile e sostenibilità ambientale (appunti del docente)- l'agenda 2030 (appunti del docente)– la legislazione ambientale (appunti del docente)
- La legislazione sulla sicurezza sul lavoro: Il TU sulla sicurezza sul lavoro 81/2008: la struttura del t.u.s.l., l'ambito applicativo del t.u.s.l., l'ambito applicativo soggettivo del t.u.s.l
- Gli obblighi del datore di lavoro e lavoratore in materia di sicurezza sul lavoro: gli obblighi del datore di lavoro e del lavoratore, i diritti del lavoratore e i poteri del datore di lavoro, il Documento di valutazione dei rischi, gli altri obblighi del datore di lavoro
- Il servizio di prevenzione e protezione (Spp), i componenti del Servizio di prevenzione e protezione

LA NORMATIVA SULLA PRIVACY

- I dati personali e sensibili
- La protezione dei dati personali –il diritto alla riservatezza - il codice della privacy – le varie tipologie di dati e trattamenti – l'ambito applicativo del codice – i soggetti considerati dal codice della privacy- i diritti del soggetto interessato

IL DOCUMENTO INFORMATICO/DIGITALE

- I documenti giuridici
- I documenti informatici e la firma digitale
- L'efficacia probatoria del documento informatico
- La posta elettronica certificata

IL CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO (CENNI- ancora da sviluppare)

- I caratteri essenziali del contratto di lavoro subordinato
- Diritti ed obblighi del lavoratore
- Obblighi e poteri del datore di lavoro

UDA INTERDISCIPLINARI

- UDA 1. Il bilancio e lo sviluppo sostenibile; Norme in materia di bilancio sociale - il concetto di sviluppo sostenibile legato alla crescita (trimestre)

- UDA 2. Il Marketing; in diritto con la Legislazione sulla privacy (pentamestre)

- Argomenti di Cittadinanza e Costituzione/Ed. civica

- a) Agenda 2030 – sostenibilità ambientale- sviluppo sostenibile e crescita
- b) Le misure di sicurezza nelle aziende durante e dopo il COVID

“Filippo Re” -Reggio Emilia-

c) L'art. 4 Cost. : il lavoro e l'occupazione- le pari opportunità e le modifiche nel mondo del lavoro

Documenti (per le pag. vedi libro di testo Società e cittadini UP -B

a) artt. 2- 3- 4 -32 37- 38 Cost.

b) la riforma Fornero

c) T.U. per la tutela e il sostegno della maternità e paternità – d.lgs.151/2001 e n. 80 e 81 del 2015 (jobs act)

d) Legge n. 125/1991 (Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro) –

e) Codice delle pari opportunità dlgs. N. 198/2006

f) Legge n. 482/1968(il collocamento obbligatorio) e la Legge 68/1999 (collocamento mirato) –

g) La legge quadro del 2000 - Riforma del sistema di assistenza sociale –

h) Legge 626/1994 e T.u.s.l. 81/2008 (Testo unico sulla sicurezza sul luogo di lavoro) –

i) codice della privacy – d.lgs 196/2003 (artt. 1-2-3-4-5-7)

SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo - Codice civile e leggi di riferimento - Appunti e schemi - Incontri con esperti – dispense – piattaforma digitale

LIBRO DI TESTO: Simone Crocetti “Società e cittadini B” – Tramontana

Reggio Emilia, 15 Maggio 2024

LA DOCENTE

Ignazia Laudicina

I Rappresentanti di classe

3. PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

a.s. 2023/2024

Docente Forte Samantha

Libro di testo adottato: *Business Expert*, Bentini F., Bettinelli B., O'Malley K., Pearson ed., 2016

Ripasso: The World of Work

(Business Expert pg. 208 - 211)

- Job applications
- Job interview
- Covering letter
- Curriculum Vitae
-

Unità didattica 1: Fair Trade, Green Peace and the Internet

(Business Expert pag. 182-185, 432-433, 438-439)

- Introduction to Sustainable Business
- Fair Trade
- Greenpeace
- What has the internet become?

Unità didattica 2: CSR and Sustainability

(Business Expert: pag. 178, 182-185 + materiale condiviso su classroom)

Obiettivi specifici: Saper utilizzare la lingua straniera per parlare della responsabilità sociale delle aziende e delle azioni da mettere in atto per aumentare la sostenibilità ambientale.

- The triple bottom line;
- Corporate social responsibility (CSR)

- Implications of CSR;
- Sustainable business;

Unità didattica 3: Marketing

(Business Expert pag. 80-83, 86-87+ materiale condiviso su classroom)

Obiettivi specifici: Saper esporre le principali definizioni teoriche del marketing mettendole in relazione con esempi reali.

- The market and marketing
- What is marketing?
- Market research
- SWOT analysis

Unità didattica 4: Online Marketing and advertising

(Business Expert pag. 104-111 + materiale condiviso su classroom)

Obiettivi specifici: Saper esporre le principali definizioni teoriche del marketing digitale e della pubblicità online mettendole in relazione con esempi reali.

- The marketing mix;
- The four Ps;
- Digital advertising
- Social media marketing and influencer marketing

Unità didattica 5: The European Union

(Business Expert pag. 132-135 + materiale condiviso su classroom)

Obiettivi specifici: Saper utilizzare la lingua straniera per presentare oralmente l'Unione Europea, le sue principali istituzioni e i suoi valori fondanti mettendoli in relazione al mondo circostante.

- Who's who in the European Union;
- Brexit;
- What does Europe do for me?

4. PROGRAMMA DI FRANCESE

Docente: Patrizia Zapparoli

Libro di testo: P.Revellino. G.Schinardi. E.Tellier, L'ABC de l'entreprise

Gli argomenti trattati nel programma sono stati organizzati in UDA. La difficoltà del testo in adozione L'ABC de l'entreprise ha richiesto una modifica del materiale utilizzato, infatti, sebbene gli argomenti trattati siano quelli inseriti nella programmazione iniziale, gli stessi sono stati integrati e semplificati con letture, schemi, mappe concettuali tratte da altri testi. Le docenti hanno fornito materiale agli studenti tramite fotocopie, condivisione sul

registro elettronico e come allegato tramite mail istituzionale.

Révision expérience de stage et bilan personnel

Obiettivi specifici: Saper utilizzare la lingua straniera per parlare della propria esperienza di stage.

L'Union Européenne et les institutions: testi tratti da L'ABC de l'entreprise da pag 481 a pag.486

Obiettivi specifici: saper utilizzare la lingua straniera per presentare oralmente l'Unione Europea, le sue principali istituzioni e i suoi valori fondanti

L'environnement: testi tratti da L'ABC de l'entreprise pag. 295/296, articoli tratti da Marché conclu! dossier 17.

Obiettivi specifici: saper utilizzare la lingua straniera per parlare di sostenibilità e cambiamenti climatici.

L'argomento è collegato al tema affrontato nell'UDA interdisciplinare sulla sostenibilità

Cenni storici, de l'Affaire Dreyfus à Charles de Gaulle: testi forniti dalla docente

Obiettivi specifici: Saper utilizzare la lingua straniera per riportare in modo semplice i principali eventi storici della fine dell'800 e del 900.

La Mondialisation: testi tratti da L'ABC de l'entreprise pag. 466/467 e da Marché conclu! dossier 8

Obiettivi specifici: Saper utilizzare la lingua straniera per riportare in modo semplice i concetti riguardanti la globalizzazione inerente al commercio internazionale

Immigration et racisme, Tahar Ben Jelloun "le racisme expliqué à ma fille", Les Banlieues, Zola et

l'Affaire Dreyfus: testi tratti da L'ABC de l'entreprise pag. 461, testi forniti dalla docente

Obiettivi specifici: Saper utilizzare la lingua straniera per parlare in modo semplice dei problemi sociali.

Le monde du travail, et l'IA, Zola et le naturalisme testi forniti dalla docente.

Obiettivi specifici: Saper utilizzare la lingua straniera per parlare in modo semplice del mondo del lavoro.

5. PROGRAMMA DI INFORMATICA

Programma svolto:

Modulo 1 - Funzioni avanzate e costruzione di grafici complessi in un foglio elettronico:

Funzioni avanzate in MS Excel/LibreOffice Calc:

Creazione di formule complesse per L'analisi dei dati.

Grafici avanzati:

Creazione di grafici dinamici e interattivi.

Utilizzo di opzioni di formattazione avanzate per migliorare la leggibilità e la presentazione dei dati.

Modulo 2 - Report di analisi:

Raccolta e preparazione dei dati:

Estrazione e manipolazione dei dati da diverse fonti.

Creazione di report:

Utilizzo di strumenti per la creazione di dashboard e report interattivi.

Presentazione dei dati in modo chiaro e convincente attraverso grafici.

Comunicazione dei risultati:

Scrittura di relazioni analitiche chiare e concise.

Presentazione efficace dei risultati agli stakeholder.

Modulo 3 - Elementi avanzati di marketing nel web:

Content marketing avanzato:

Utilizzo di strumenti per la distribuzione e la promozione del contenuto.

Modulo 4 - Siti web con i CMS:

Introduzione ai CMS:

Panoramica sui principali CMS e le loro caratteristiche.

Installazione e configurazione di un CMS.

Progettazione e sviluppo del sito:

Progettazione dell'architettura del sito e dell'esperienza utente.

Personalizzazione del design utilizzando temi e modelli.

Gestione dei contenuti:

Creazione, modifica e pubblicazione di contenuti.

Gestione di media come immagini e video.

Modulo 5 - Concetto di progetto e strumenti base del Project Management:

Concetto di progetto:

Definizione, classificazione, fasi e standard.

Pianificazione del progetto:

Creazione di una struttura di scomposizione del lavoro (Work Breakdown Structure -WBS).

Utilizzo di diagrammi di Gantt per la pianificazione delle attività.

Utilizzo di diagrammi di PERT per la pianificazione delle attività.

Modulo 6 - Principali strumenti di editing video:

Introduzione all'editing video:

Panoramica sui principi di base dell'editing video.

Conoscenza dell'interfaccia utente e dei concetti fondamentali del software di editing video.

Editing di base:

Taglio e montaggio di clip video.

Aggiunta di transizioni, effetti e titoli.

Editing avanzato:

Utilizzo di strumenti di correzione del colore e dell'audio.

Creazione di effetti speciali e animazioni.

“Filippo Re” -Reggio Emilia-

Esportazione e distribuzione:

Formati di esportazione e impostazioni di compressione.

Pubblicazione dei video su piattaforme online e social media.

Altri progetti:

Gli studenti hanno frequentato il corso online “Introduzione all’IoT e alla trasformazione digitale - Programma in Rete 2023/2024” della durata di 6 ore, organizzato da Cisco Networking Academy. Al superamento dell’esame finale sono stati rilasciati un certificato e un digital badge.

Ed. Civica

Realizzazione di un videomontaggio sul seguente argomento: “Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile” (Obiettivo 14 dell’Agenda 2030).

6. PROGRAMMA MATEMATICA

PROGRAMMI SVOLTI
ANNO SCOLASTICO 2023/24
CLASSE 5[^] SEZ. D

MATEMATICA
PROGRAMMA DI MATEMATICA

Libro di testo: Colori della matematica Vol.A di L. Sasso, I. Fragni – edizione Dea scuola Petriani

Ripasso

Disequazioni di 1°, 2° grado intere e fratte e loro sistemi

Modulo 1 – Funzioni

definizione di funzione;

dominio di una funzione;

rappresentazione di una funzione nel piano cartesiano;

funzioni reali di variabile reale e loro classificazione;

dominio di funzioni razionali intere e fratte e di funzioni irrazionali.

Modulo 2 - Limite di una funzione

Approccio intuitivo al concetto di limite di una funzione in un punto;

definizione operativa di limite finito e infinito di una funzione;

approccio intuitivo di limite destro e limite sinistro;

calcolo di semplici limiti di funzioni razionali intere e fratte;

calcolo di limiti di funzioni razionali in alcune forme

indeterminate

come ricercare dallo studio dei limiti agli estremi del dominio gli asintoti orizzontali e verticali di una funzione.

Modulo 3 - Definizione di derivata

Concetto di derivata da un punto di vista geometrico (coefficiente angolare/pendenza della retta tangente);

derivate fondamentali (derivata di costante, derivata di x^n), teoremi sulla derivazione (derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma algebrica di funzioni, derivata del prodotto e quoziente di funzioni), calcolo della derivata prima di funzioni razionali intere e fratte.

Studio della crescita/decrecita di una funzione attraverso il segno della derivata prima, ricerca dei punti di minimo e massimo relativo e assoluto.

Modulo 4 - Studio di semplici funzioni e analisi di grafici assegnati

Studio di funzioni razionali intere e fratte: dominio, intersezioni con gli assi, intervalli di positività e negatività, limiti agli estremi del dominio, asintoti orizzontali e verticali, intervalli di crescita e decrecita, punti di massimo e minimo, sua possibile rappresentazione sul diagramma cartesiano (grafico).

Gli obiettivi minimi si riferiscono a tutte le aree tematiche sopra riportate per le quali si richiede l'acquisizione dei concetti fondanti con l'eventuale supporto di strumenti compensativi in accordo con il PEI di ogni singolo studente.

REGGIO EMILIA, 18/04/2024

IL PROF. STUCCI GIUSEPPE

7. PROGRAMMA DI TECNICHE DI COMUNICAZIONE

PROGRAMMA SVOLTO

Classi 5[^] D

a.s.2023/24

Disciplina: Tecniche di comunicazione

Docente: Prof.ssa Silvia Valentini

Libro di testo: G. Colli, ComunicAzione, Clitt, Bologna 2019

UNITA' 1: LE COMPETENZE RELAZIONALI: LIFE SKILLS E INTELLIGENZA EMOTIVA

1.1 Le Life Skills

1.2 L'intelligenza emotiva (versione di Goleman)

1.3 L'autoconsapevolezza e l'autocontrollo

1.4 La gestione dello stress

1.5 L'empatia

1.6 L'assertivita'

1.7 Approfondimenti: l'immagine sul web, la tutela dell'identita' e dell'immagine sul web: la privacy, il cyberbullismo

UNITA' 2.-LE COMPETENZE RELAZIONALI: GLI STILI COMUNICATIVI

1.1 Gli stili comunicativi

1.2 Lo stile passivo: la fuga

1.3 Lo stile aggressivo: l'autoritarismo

1.4 Lo stile manipolatorio: la maschera

1.5 Lo stile assertivo: l'efficacia

UNITA' 3: IL TEAM WORKING

3.1 L'efficacia di un team e i fattori che caratterizzano l'efficacia di un team (lavoro di squadra)

3.2 Le tappe evolutive di un team: forming, storming, norming, performing

3.3. La natura delle comunicazioni e relazioni del gruppo

3.4.Attivita' di team building

3.5 Cinque elementi di forza di un team

UNITA' 4: LE COMUNICAZIONI INTERNE ED ESTERNE ALL'AZIENDA

4.1 I vettori della comunicazione aziendale

4.2 Le comunicazioni interne

4.3 Le Public Relations (comunicazioni esterne)

4.4 L'immagine aziendale

4.5 La mission aziendale

4.6 Il brand

Unita' 5: IL LINGUAGGIO DEL MARKETING

5.1 L'evoluzione del concetto di marketing

5.2 Customer satisfaction e qualita' totale

5.3 Loyalty e fidelizzazione della clientela

5.4 La profilazione della clientela

5.5.Il tracking del cliente

5.6 Il web marketing

3.2 Il mercato come conversazione: il viral marketing

3.3 L'e-commerce

UNITA' 6: IL MARKETING STRATEGICO

6.1 Finalita' del marketing strategico

6.2 Fasi del marketing strategico

6.3 Le ricerche di mercato

6.4 La segmentazione del mercato

6.5 La grande mappa sinottica

6.5 I nuovi stili di vita

6.5 Il positioning

Unita' 7: LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

“Filippo Re” -Reggio Emilia-

- 7.1 Gli obiettivi pubblicitari
- 7.2. Le strategie del linguaggio pubblicitario
- 7.3 L'efficacia comunicativa del linguaggio pubblicitario
- 7.4 Tono e volume del messaggio pubblicitario
- 7.5 La tendenza alla pubblicità non intrusiva
- 7.6 La tendenza alla pubblicità interattiva

UDA PENTAMESTRE: TECNICHE DI COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA
EDUCAZIONE CIVICA (PENTAMESTRE): IL CAPRO ESPIATORIO, IL CONFORMISMO, LA DISCRIMINAZIONE
(6 ore)

Materiale fornito dalla docente (una parte):

<https://www.youtube.com/watch?v=H6McZKxo2tY>

Stefano Rossi: “L'intelligenza emotiva”

<https://www.youtube.com/watch?v=GBKo5bHy-FM>

Forming, storming, norming, performing. Le 4 fasi del team da non trascurare

<https://www.youtube.com/watch?v=YRBJD2h643g>

Che cosa significa marketing, Lovemarketing

https://www.youtube.com/watch?v=wSMRc0_vuLU

Che cosa significa marketing, HUB scuola

<https://www.studiolegalerosiello.it/video/le-discriminazioni/>

https://stream24.ilssole24ore.com/video/italia/giornata-contro-discriminazioni-video-save-the-children/AEs1suvC?refresh_ce=1

8. PROGRAMMA DI TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

PROGRAMMA SVOLTO

Tecniche Professionali Servizi Commerciali

A.S. 2023/2024

CLASSE 5^D

Prof. Massimiliano Di Rienzo

Libro di testo:

P. Bertoglio, S. Rascioni - Tecniche Professionali Commerciali 3, Edizione Tramontana

MODULO A: IL BILANCIO D'ESERCIZIO, LA FISCALITA' D'IMPRESA E GLI INVESTIMENTI

UNITA' 1: I bilanci aziendali

Le scritture di assestamento

La comunicazione economico-finanziaria e il bilancio d'esercizio

Il bilancio di sostenibilità

UNITA' 2: L'analisi di bilancio

L'analisi di bilancio per indici

UNITA' 3: Le imposte dirette sulle imprese

- L'IRES

- L'IRAP

MODULO B: LA CONTABILITA' GESTIONALE

UNITA' 1: Il calcolo e il controllo dei costi

- La classificazione dei costi

- Il direct costing

- Il full costing

UNITA' 2: I costi e le decisioni dell'impresa

- I costi variabili e i costi fissi

- La break even analysis

MODULO C: LE STRATEGIE D'IMPRESA, LA PIANIFICAZIONE E IL CONTROLLO DI GESTIONE

UNITA' 1: La pianificazione, la programmazione e il controllo

- La direzione e il controllo della gestione

- La pianificazione e la programmazione

- Il controllo di gestione

UNITA' 2: Il budget e il controllo budgetario

- Il budget

- Il budget economico

- Il budget degli investimenti

- Il controllo budgetario

- Il reporting

UNITA' 3: Il business plan e il marketing plan

- Il business plan

- Il business model canvas

- Il marketing mix

- Il marketing plan

ATTIVITA' PRATICHE E DI LABORATORIO

Indici di bilancio

Analisi dei costi

“Filippo Re” -Reggio Emilia-

Realizzazione dei budget

UDA interdisciplinari

UDA INTERDISCIPLINARI

UDA INTERDISCIPLINARE TRIMESTRE

Bilancio di sostenibilità

Redazione dei prospetti per la determinazione e la destinazione del valore aggiunto tra i vari stakeholders

UDA INTERDISCIPLINARE PENTAMESTRE

Progettazione e marketing di un'idea imprenditoriale

- Presentazione di un nuovo prodotto
- Analisi del mercato
- Analisi SWOT
- Descrizione del business attraverso il BMC
- Strategia di marketing
- Redazione dei budget
- Piano degli investimenti e finanziamenti ed piano economico
- Break even analysis

9. PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

A.S. 2023-24

CLASSE 5D Prof.ssa GIUBERTI SARA

LIBRO DI TESTO:

G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa, Più movimento Scienze motorie, Ed. De Agostini Scuola Spa, Novara, febbraio 2014.

MODULI:

La percezione di se stesso ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Esercizi di coordinazione generale semplici e complessi, individuali, a coppie e a piccoli gruppi con uno o due palloni;

Esercizi di coordinazione generale semplici a corpo libero (solo arti superiori, solo arti inferiori);

Esercizi di coordinazione generale complessi a corpo libero (arti superiori e inferiori contemporaneamente ed alternativamente);

Esercizi per il controllo della fatica e della resistenza di base.

TEST MOTORI

Lo sport, le regole ed il Fair Play

Gli sport di squadra:

PALLACANESTRO:

Le regole del gioco.

I fondamentali individuali di gioco: palleggio, passaggio e tiro.

Il gioco di squadra

CALCIO A 5:

Controllo e dominio della palla (esercizi a coppie e individuali).

Il gioco di squadra: partite 4vs4 o 5vs5

PALLAVOLO:

Le regole del gioco.

I fondamentali individuali del gioco: palleggio (ricezione e attacco), bagher (ricezione e difesa), colpo d'attacco e battuta.

La gara e il confronto: 6vs6 con alzatore in posto 3.

PALLAMANO:

Le regole del gioco.

I fondamentali individuali di gioco: palleggio, passaggio e tiro.

Il gioco di squadra.

2

BASEBALL

Regole del gioco.

I fondamentali individuali di gioco: il colpo sulla mazza e il passaggio.

Partita.

BADMINTON: le regole; i fondamentali individuali del gioco (colpi: dritto, rovescio, battuta);

la gara ed il confronto (singola partita e torneo).

ATLETICA

Le velocità, la resistenza I salti

Il getto del peso

PILATES

POSTUROLOGIA con esperto esterno

TECNICHE DI AUTODIFESA con esperto

esterno Salute, benessere, sicurezza e

prevenzione:

“Filippo Re” -Reggio Emilia-

Progetto “Il valore del dono” incontro con volontari di AVIS, ADMO e AIDO.

Attività motoria outdoor come strumento per l’apprendimento di un corretto stile di vita e conoscenza del territorio

Conosce-RE il territorio:

- Campo di atletica Camparada in Via Melato
- Torneo di beachvolley presso la palestra Paladelta e il circolo Ondechiare.

Attività interdisciplinare legate alle competenze di cittadinanza ed alla miglioria delle competenze storico – culturali e sportive:

- Campioni in Camicia Nera: la storia dello sport nel Ventennio.

<https://www.raipaly.it/video/2016/06/Il-prezzo-della-conquista---La-grande-storia-e0465dc1-1dad-469c-a6af-7e27d210f5db.html>

--Attività di orientamento post – diploma Scuola Secondaria di Secondo Grado:

- Incontro con la Cremeria per Orientamento post diploma.

Reggio nell’Emilia, 26 aprile

2024

L’Insegnante
Prof. Sara Giuberti

10. PROGRAMMA DI RELIGIONE

Classe Quinta

UDA 1: Morale della vita sessuale e familiare

- Desiderio di famiglia e cause della sua crisi
- Differenza tra amore e passione
- Fondamenti biblici del matrimonio cristiano
- I valori del matrimonio cristiano; fedeltà, progettualità, dono di sé, dialogo e spiritualità
- Famiglia cristiana e altri tipi di famiglia: separati, divorziati, matrimoni misti, matrimoni civili
- Rapporto genitori e figli

UDA 2: Relazione tra fede cristiana, razionalità umana, progresso scientifico

- Rapporto tra fede, ragione, scienza e filosofia
- Scienza e fede non fanno a pugni
- La fede in Dio non esclude la ragione?
- Nascita dell'ateismo, dell'indifferentismo del credente non praticante

UDA 3: Percorso etico esistenziale: Vivere in modo responsabile, quale etica?

- Cos'è l'etica: differenze tra vari tipi di etica
- Etica soggettivistico liberatoria
- Etica utilitaristica
- Etica ecologista
- Etica religiosa

UDA 4: Morale della vita fisica: eutanasia, testamento biologico, fecondazione in vitro, aborto.

- Eutanasia, accanimento terapeutico, cura della persona
- Aborto
- Testamento biologico: cos'è e quali problemi pone
- Fecondazione in vitro: omologa e eterologa
- Donum vitae: documento del Magistero sulla fecondazione assistita

UDA 5: Educazione e promozione alla solidarietà e al volontariato.

- Riconoscere la centralità della persona, i diritti fondamentali della persona, la cultura e il valore del volontariato.
- Sapere e definire il concetto di carità cristiana e come questa abbia definito i valori della società europea.
- Concetto di empatia.

11. PROGRAMMA ALTERNATIVA CLASSE 5D

Docente: Enrica Rossini
Anno scolastico 2023/24

Uda 1 – Life skills

Life skills

Le 10 Competenze secondo l'OMS - Organizzazioni Mondiale della Sanità

Intelligenza emotiva

Autoconsapevolezza, autocontrollo ed empatia

Come sviluppare l'intelligenza emotiva

Uda 2 – Stili di comunicazione

Stili di comunicazione: aggressivo, assertivo, passivo, manipolativo

Comunicazione assertiva

Presupposti per un comportamento assertivo

Assertività: perché non riusciamo ad essere assertivi?

Competenze della comunicazione assertiva

Stili di comunicazione a confronto

Uda 3 – Comunicare se stessi agli altri

L'importanza dell'immagine

Quali motivi ci spingono a preoccuparci dell'impressione che diamo agli altri?

Costruzione dell'immagine di sé

Fattori oggettivi e soggettivi dell'immagine di sé

Autostima

Auto-efficacia (self-efficacy)

Livelli di autoefficacia

Variabili di condizionamento sull'autoefficacia: obiettivi, motivazioni, emozioni, decisioni

Come migliorare l'immagine di sé

Progetto di auto-miglioramento

Come migliorare l'immagine che si offre agli altri

Bellezza, fascino e carisma

Come sviluppare il fascino

Uda 4 – L'immagine sul web

Esposizione degli studenti di un elaborato sul tema

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

1^prova

2^prova

Prova Orale

**GRIGLIA / RUBRIC DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO dall’a.s. 2018-19.
Dlgs_62-2017, DM_769_2018, DM_19 GENNAIO_2018 [GENERALE + TIPOLOGIA A]**

Indicazioni generali griglia valutazione __D.M. 769 del 26 novembre 2018__MAX tot 60pt

Descrittori COMPETENZA Indicatori	Livello non Raggiunto	Livello parziale	Livello BASE	Livello INTERMEDIO	Livello AVANZATO	<small>Punteg gio per indicat re:</small>
Indicatore 1						
1.1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo non è ben organizzato; manca una pianificazione	Il testo è pianificato in modo approssimativo	Il testo presenta una minima pianificazione e una sufficiente organizzazione	Il testo è ben organizzato	Il testo è sapientemente pianificato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
1.2. Coesione e coerenza testuale	Si presenta poco coeso e coerente; non si individua un filo conduttore	Si individua un debole filo logico non sempre coerente e con errori diffusi di coesione e coerenza	Si sviluppa con un certo filo conduttore che lo fa risultare comprensibile pur con errori di coerenza e coesione	Si presenta discretamente coerente, coeso e chiaro	Risulta coerente, chiaro ed esaustivo	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
Indicatore 2						
2.1. Ricchezza e padronanza lessicale	Scriva il testo con scarsa padronanza lessicale	Scriva il testo con un lessico poco appropriato	Scriva il testo usando un lessico non sempre preciso	Scriva il testo padroneggiando il lessico che risulta appropriato	Scriva il testo usando un lessico specifico, appropriato e adeguato al contesto trattato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi e ripetute scorrettezze morfologiche e ortografiche; punteggiatura assente o gravemente scorretta	Diversi errori di ortografia, sintassi e punteggiatura	Qualche errore morfosintattico e ortografico; punteggiatura non sempre corretta	Correttezza sotto il profilo morfologico e sintattico; punteggiatura efficace	Correttezza grammaticale e uso corretto e originale della punteggiatura	

“Filippo Re” -Reggio Emilia-

	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
Indicatore 3						

3.1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e degli eventuali riferimenti culturali.	Produce un testo con scarse o nulle conoscenze	Produce un testo con qualche riferimento alle conoscenze studiate	Produce un testo che dimostra sufficienti conoscenze	Produce un testo con buoni riferimenti alle conoscenze studiate e presenta alcuni riferimenti culturali	Produce un testo con ampi riferimenti alle conoscenze e al contesto culturale	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
3.2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti giudizi critici e valutazioni personali	Fatica ad esprimere valutazioni e giudizi critici motivati	Minime valutazioni personali	Presenza di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni e giudizi argomentati criticamente e in modo convincente	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

Tipologia A _____ D.M. 769 del 26 novembre 2018 _____ MAX 40pt

“Filippo Re” -Reggio Emilia-

<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna a (indicazione di massima circa la lunghezza del testo –se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) 	Non rispetta la consegna o la rispetta solo in minima parte; non esegue le indicazioni relative alla forma richiesta (rielaborazione sintetica, relazione o parafrasi)	Rispetta solo in minima parte la consegna elaborando genericamente il testo richiesto (rielaborazione sintetica, relazione o parafrasi)	Rispetta in linea di massima i vincoli posti nella consegna e la tipologia di testo richiesto (rielaborazione sintetica, relazione o parafrasi)	Rispetta i vincoli della consegna sia nelle indicazioni della lunghezza del testo, sia nella forma richiesta	Rispetta pienamente le richieste della consegna	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di 	Non coglie l'idea centrale, interpreta	Fatica a cogliere l'idea centrale ed è disorientato	Nell'identificazione e dell'idea centrale	Coglie l'idea centrale e identifica	Coglie in modo preciso l'idea centrale e lo	

<p>comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</p> <ul style="list-style-type: none"> Interpretazione corretta e articolata del 	in modo scorretto e senza fondamento	rispetto allo scopo del testo e alle caratteristiche del genere	riconosce con qualche incertezza informazioni principali ed informazioni secondarie	correttamente il genere testuale o il movimento culturale	scopo del testo e del movimento culturale; mostra di avere una chiara consapevolezza dell'argomento	
--	--------------------------------------	---	---	---	---	--

“Filippo Re” -Reggio Emilia-

testo						
	0-4	5-8	9-12	13-16	17-20	
<ul style="list-style-type: none"> Puntuali t à nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 	Non è in grado di compiere analisi di tipo lessicale, sintattico e retorico	Fatica a compiere analisi di tipo lessicale, sintattico e retorico	Compie una minima analisi di tipo lessicale, sintattico e retorico	E’ in grado di effettuare un’analisi testuale nelle sue componenti più semplici	Svolge una corretta ed esaustiva analisi di tipo lessicale, sintattico e retorico	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	

**GRIGLIA / RUBRIC DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO dall’a.s. 2018-19.
Dlgs_62-2017, DM_769_2018, DM_19 GENNAIO_2018 [GENERALE + TIPOLOGIA B]**

Indicazioni generali griglia valutazione _D.M. 769 del 26 novembre 2018__MAX tot 60pt

Descrittori COMPETENZA Indicatori	Livello non Raggiunto	Livello parziale	Livello BASE	Livello INTERMEDIO	Livello AVANZATO	g io per re:
--	----------------------------------	-----------------------------	-------------------------	-------------------------------	-----------------------------	-----------------

Indicatore 1

1.1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo non è ben organizzato; manca una pianificazione	Il testo è pianificato in modo approssimativo	Il testo presenta una minima pianificazione e una sufficiente organizzazione	Il testo è ben organizzato	Il testo è sapientemente pianificato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
1.2. Coesione e coerenza testuale	Si presenta poco coeso e coerente; non si individua	Si individua un debole filo logico non sempre	Si sviluppa con un certo filo conduttore che lo	Si presenta discretamente coerente, coeso e	Risulta coerente, chiaro ed esaustiv	

“Filippo Re” -Reggio Emilia-

	un filo conduttore	coerente e con errori diffusi di coesione e coerenza	fa risultare comprensibile pur con errori di coerenza e coesione	chiaro	o	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
Indicatore 2						
2.1. Ricchezza e padronanza lessicale	Scrivere il testo con scarsa padronanza lessicale	Scrivere il testo con un lessico poco appropriato	Scrivere il testo usando un lessico non sempre preciso	Scrivere il testo Padroneggiando il lessico che risulta appropriato	Scrivere il testo usando un lessico specifico appropriato e adeguato al contesto trattato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e ripetute scorrettezze morfologiche e ortografiche; punteggiatura assente o gravemente scorretta	Diversi errori di ortografia, sintassi e punteggiatura	Qualche errore morfosintattico e ortografico; punteggiatura non sempre corretta	Correttezza sotto il profilo morfologico e sintattico; punteggiatura efficace	Correttezza grammaticale e uso corretto e originale della punteggiatura	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
Indicatore 3						
3.1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e degli eventuali riferimenti culturali.	Produce un testo con scarse o nulle conoscenze	Produce un testo con qualche riferimento alle conoscenze studiate	Produce un testo che dimostra sufficienti conoscenze	Produce un testo con buoni riferimenti alle conoscenze studiate e presenta alcuni riferimenti culturali	Produce un testo con ampi riferimenti alle conoscenze e al contesto culturale	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
3.2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti giudizi critici e valutazioni personali	Fatica ad esprimere valutazioni e giudizi critici motivati	Minime valutazioni personali	Presenza di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni e giudizi argomentati criticamente e in modo convincente	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

Tipologia B _____ D.M. 769 del 26 novembre 2018 _____ MAX 40pt

“Filippo Re” -Reggio Emilia-

<ul style="list-style-type: none"> Individuazione e correttezza di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 	Non individua tesi e argomentazioni nel testo proposto	Non ha chiaro quali siano le tesi e le argomentazioni nel testo proposto, ma individua genericamente alcune argomentazioni	Individua la o le tesi principali nel testo, associandole ad argomentazioni pertinenti	Individua con una certa sicurezza tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua correttamente tesi e ricostruisce in modo chiaro le argomentazioni del testo proposto	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 	Non riesce in parte o del tutto a sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Fatica a sostenere un filo argomentativo logico e coerente, utilizzano in modo poco corretto i connettivi	Esprime con poca coerenza un semplice percorso ragionativo adoperando connettivi che rendono il discorso abbastanza chiaro	Sostiene con coerenza un certo percorso ragionativo adoperando in modo corretto i connettivi pertinenti	Sostiene con chiarezza e coerenza un originale e personale percorso ragionativo ben collegato in tutte le sue parti	
	0-4	5-8	9-12	13-16	17-20	MAX 20 pt
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	Non è in grado di compiere riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	Fatica a fare riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione che e risulta poco motivata	Compie alcuni riferimenti culturali generici a sostegno dell'argomentazione e non sempre chiara	Svolge riferimenti culturali in modo corretto e congruente al ragionamento e alle argomentazioni	I riferimenti culturali sono ampi e convincenti per l'argomentazione e sostenuta	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

**GRIGLIA / RUBRIC DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO dall'a.s. 2018-19.
Dlgs_62-2017, DM_769_2018, DM_19 GENNAIO_2018 [GENERALE + TIPOLOGIA C]**

“Filippo Re” -Reggio Emilia-

Indicazioni generali griglia valutazione _____D.M. 769 del 26 novembre 2018 _____MAX tot 60pt

Indicatore 1

Descrittori COMPETENZA Indicatori	Livello non Raggiunto	Livello parziale	Livello BASE	Livello INTERMEDIO	Livello AVANZATO	Punteggi indicat re:
1.1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo non è ben organizzato; manca una pianificazione	Il testo è pianificato in modo approssimativo	Il testo presenta una minima pianificazione e una sufficiente organizzazione	Il testo è ben organizzato	Il testo è sapientemente pianificato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
1.2. Coesione e coerenza testuale	Si presenta poco coeso e coerente; non si individua un filo conduttore	Si individua un debole filo logico non sempre coerente e con errori diffusi di coesione e coerenza	Si sviluppa con un certo filo conduttore che lo fa risultare comprensibile pur con errori di coerenza e coesione	Si presenta discretamente coerente, coeso e chiaro	Risulta coerente, chiaro ed esaustivo	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

Indicatore 2

2.1. Ricchezza e padronanza lessicale	Scriva il testo con scarsa padronanza lessicale	Scriva il testo con un lessico poco appropriato	Scriva il testo usando un lessico non sempre preciso	Scriva il testo Padroneggiando il lessico che risulta appropriato	Scriva il testo usando un lessico specifico appropriato e adeguato al contesto trattato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi e ripetute scorrettezze morfologiche e ortografiche; punteggiatura assente o gravemente scorretta	Diversi errori di ortografia, sintassi e punteggiatura	Qualche errore morfosintattico e ortografico; punteggiatura non sempre corretta	Correttezza sotto il profilo morfologico e sintattico; punteggiatura efficace	Correttezza grammaticale e uso corretto e originale della punteggiatura	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

Indicatore 3

3.1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e degli eventuali riferimenti culturali.	Produce un testo con scarse o nulle conoscenze	Produce un testo con qualche riferimento alle conoscenze studiate	Produce un testo che dimostra sufficienti conoscenze	Produce un testo con buoni riferimenti alle conoscenze studiate e presenta alcuni riferimenti culturali	Produce un testo con ampi riferimenti alle conoscenze e al contesto culturale	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

“Filippo Re” -Reggio Emilia-

3.2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti giudizi critici e valutazioni personali	Fatica ad esprimere valutazioni e giudizi critici motivati	Minime valutazioni personali	Presenza di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni e giudizi argomentati criticamente e in modo convincente	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
Tipologia C _____ D.M. 769 del 26 novembre 2018 _____ MAX 40pt						
1. Pertinenza rispetto alla traccia	Non rispetta la consegna o la rispetta solo in minima parte	Rispetta solo in parte la consegna elaborando genericamente il testo richiesto	Rispetta in linea di massima la traccia	Rispetta la traccia e il titolo, eventualmente attribuito, è pertinente all’elaborato	Rispetta pienamente la traccia e il titolo, eventualmente attribuito, è originale ed efficace	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
2.Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione	L’esposizione è confusa e contorta; non si coglie un’idea e un filo conduttore	L’esposizione è poco ordinata, la struttura del testo non è lineare	L’esposizione non è sempre ordinata, gli argomenti sono sviluppati in modo poco lineare	L’esposizione è ordinata e sviluppata con una struttura lineare e chiara	L’esposizione è sviluppata in modo ordinato e lineare con originalità e chiarezza	
	0-4	5-8	9-12	13-16	17-20	MAX 20pt
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali sono carenti o assenti	Compie qualche riferimento culturale, mostrando alcune lacunose conoscenze collegabili al tema	Articola le proprie conoscenze ad alcuni riferimenti culturali vagamente collegabili al tema	E’ in grado di compiere riferimenti culturali articolandoli in un testo che mostra le conoscenze acquisite	Elabora un testo mostrando approfondite conoscenze e cultura rispetto al tema proposto	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

Esame di Stato 2023/2024
Griglia di valutazione della seconda prova scritta

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNAT O ALL'INDICATORE
Capacità di selezionare ed utilizzare le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	Elaborazione inesistente o fortemente lacunosa e scorretta	0-2	
	Elaborazione non completa e con errori	3	
	Elaborazione quasi completa, coerente e corretta	4-5	
	Elaborazione completa, coerente e corretta	6	
Capacità di analisi e comprensione della traccia proposta e individuazione e della soluzione più opportuna attraverso le competenze tecnico-professionali sviluppate	Fortemente limitata o assente con mancata individuazione di soluzioni.	0-2	
	Incerta con errori nell'analisi e/o nel procedimento e individuazione accettabile delle soluzioni.	3-4	
	Accettabile, pur con imprecisioni ed individuazione di soluzioni.	5-6	
	Completa con individuazione di soluzioni appropriate.	7	
Completezza dello svolgimento e coerenza con le indicazioni della traccia	Inesistente o fortemente lacunosa	0-1	
	Non del tutto completa, parzialmente coerente	2	
	Apprezzabile, sono presenti gli aspetti essenziali	3	
	Completa e coerente	4	
Capacità di	Carente con uso scorretto dei	0	

“Filippo Re” -Reggio Emilia-

argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni utilizzando l'opportuno linguaggio tecnico	linguaggi tecnici.		
	Discreta, con uso limitato dei linguaggi tecnici.	1	
	Accettabile, con uso appropriato dei linguaggi tecnici.	2	
	Elevata con uso rigoroso dei linguaggi tecnici.	3	
Punteggio totale della prova			

“Filippo Re” –Reggio Emilia–

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di **venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livell i	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 -2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

L'Istituto ha da sempre ritenuto importante creare occasioni d'incontro con il territorio, realizzare progetti comuni e “creare ponti”, attraverso forme diverse, tra cui anche gli stage (uguale tirocini), con il mondo del lavoro per dare l'occasione agli studenti di misurarsi con la realtà lavorativa mettendo in campo le proprie competenze.

Già da 20 anni (legge 28 marzo 2003, n.53) sono stati strutturati percorsi di alternanza scuola-lavoro, attività resa obbligatoria dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015, anche per i Licei che per gli Istituti Tecnici Tecnologici.

Per cogliere analogie e differenze tra l'alternanza e le altre modalità (es. stage, tirocini formativi e di orientamento), finalizzate a rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro, occorre fare riferimento alla legge 24 giugno 1997, n.196 (cd. Pacchetto Treu) e al successivo regolamento emanato con il Decreto interministeriale 25 marzo 1998, n.142. Ognuno di questi strumenti formativi presenta caratteristiche proprie. In comune, le esperienze di stage, tirocinio e alternanza scuola lavoro hanno la concezione del luogo di lavoro come luogo di apprendimento e considerato “tempo scuola”.

L'organizzazione/impresa/ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio. ... (Linee Guida 12 Ottobre 2015)

La L. 107, inoltre, ai commi dal 33 al 43 dell'articolo 1, nel momento in cui istituisce a sistema l'alternanza scuola lavoro indica anche la via per l'avvio delle attività attraverso la possibilità di stipulare convenzioni con imprese pubbliche e/o private, associazioni sportive, culturali e ordini professionali che si dichiarano disponibili ad accogliere gli studenti.

La stessa legge pone dei vincoli al monte ore da investire, almeno 400 ore negli Ist. Professionali ma lascia la Scuola libera di co-progettare percorsi di alternanza efficaci e variegati, nelle forme e nelle modalità che ogni Consiglio di Classe riterrà più opportune ripensando l'attività didattica non solo in termini di “conoscenze” ma anche di “competenze”.

La nota MIUR 3380 del 18/02/2019 ha recepito le indicazioni della Legge di Bilancio 2019 che oltre ad aver introdotto il nome di PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento).

Il nostro Istituto, oltre alle attività di PCTO tradizionali, prevede la possibilità di stage all'estero, tramite la partecipazione a diversi progetti ERASMUS.

"Filippo Re" -Reggio Emilia-

N elenco allievi	<u>AZIENDA</u>		
	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
1	MAICOL SPORTS SRL	CAF UNSIC	PROCURA DI REGGIO EMILIA
2	GAMMA 2 SPA	MISTRAL ITALIA STRL	MISTRAL ITALIA STRL
3	CROTTI CARTOLERIA	IFOA	IFOA
4	CASINI TRASLOCHI SRL	UISP	UISP
5	YOURFIT	YOURFIT	YOURFIT
6	LAMPERINI	STAN SERVIZI ITALIA	WEMAY
7	STUDIO COMM. NARDO G.	PROCURA DI REGGIO	PROCURA DI REGGIO
8	NONNA LEA	YOKAL CNC&C SNC	YOKAL CNC&C SNC
9	NUOVA DATI	INCARTARE	INCARTARE
10	CONAD	CALL CENTER	PROFUMO DI NAPOLI
11	CRISDEN	CAF	CAF
12	-	STUDIO COMM. NARDO G.	STUDIO COMM. NARDO G.
13	INCARTARE	INCARTARE	CNA
14	CENTRO MERCATO REGGIO SUD	STAR SERVIZI ITALIA SAS	STAR SERVIZI ITALIA SAS
15	KAPPA STORE	PROCURA DI REGGIO	PROCURA DI REGGIO
16	CLUB SCHERMA KOALA	CLUB SCHERMA KOALA	CLUB SCHERMA KOALA
17	MAX ENT SRL (ALBINEA)	REFACTORY COMUNICATION	REFACTORY COMUNICATION
18	FURLOTTI ASSICURAZIONE	PROCURA DI REGGIO	PROCURA DI REGGIO
19	CARPISA	MAICOL SPORT	MAICOL SPORT
20	CRISDEL	SIMERTEC	SIMERTEC

PROVE DI SIMULAZIONE

1) 1[^]prova scritta

2) 2[^]prova scritta



Ministero dell’Istruzione
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI

ITALIANO *Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche
tranquilla-mente pascono, bruna si
difila¹

la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i
pali².

Qual di gemiti e d’ululi
rombando cresce e dilegua
femminil lamento?³ I fili di
metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant’è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia “tamerici”

(piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l’idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

“Filippo Re” -Reggio Emilia-

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali

“Filippo Re” –Reggio Emilia–

operate dal poeta.

3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare. ² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Pag. 2/7

Sessione ordinaria
2022 Prima prova
scritta

Ministero dell'Istruzione PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse costata creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta.

“Filippo Re” –Reggio Emilia–

Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l’uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s’era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera. ² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Pag. 3/7 Sessione
ordinaria 2022 Prima
prova scritta



Ministero

del'Istruzione **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
 3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
 5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli “ultimi” è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di “vinti” che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te

“Filippo Re” -Reggio Emilia-

non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Pag. 4/7 Sessione
ordinaria 2022 Prima
prova scritta



Ministero dell’Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L’ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
 3. Liliana Segre paragona l’esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del “bambino invisibile”: per quale motivo utilizza tale similitudine?
 4. Nell’evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell’epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un’intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall’intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l’intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell’altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell’apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D’altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *“può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive. Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite

“Filippo Re” –Reggio Emilia–

inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell’Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un’operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
 2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano *i fari* e cosa il *guidatore*? E *l’automobile*?
 3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell’esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un’emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l’economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell’intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d’allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell’inquinamento dell’aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell’emergenza Covid-19 è l’altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l’economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l’interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l’interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l’economia e a

“Filippo Re” -Reggio Emilia-

riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Sessione ordinaria 2022 Prima prova scritta

Ministero

dell’Istruzione PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un’auto percezione non perfettamente delineata, o magari di un’autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell’intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l’occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l’effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l’aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell’Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI

ITALIANO *Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche
tranquilla-mente pascono, bruna si
difila¹

la via ferrata che lontano brilla;
e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i
pali².

Qual di gemiti e d’ululi
rombando cresce e dilegua
femminil lamento?³ I fili di
metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant’è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia “tamerici” (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l’idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.

“Filippo Re” -Reggio Emilia-

5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare. ² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla

Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera. ² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
 3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
 5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli “ultimi” è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di “vinti” che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le

“Filippo Re” -Reggio Emilia-

rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell’Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L’ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
 3. Liliana Segre paragona l’esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del “bambino invisibile”: per quale motivo utilizza tale similitudine?
 4. Nell’evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell’epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un’intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall’intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l’intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell’altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell’apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D’altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

“Filippo Re” -Reggio Emilia-

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.



Ministero dell’Istruzione

2. Qual è l’atteggiamento che, secondo l’autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l’inclinazione per la musica “*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*”?
4. A tuo giudizio, perché l’autore afferma che la musica non “*ha alcuna relazione con il mondo reale*”?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L’umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all’altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive. Dall’esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l’umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l’altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l’IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l’Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L’aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato

“Filippo Re” -Reggio Emilia-

dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

“Filippo Re” -Reggio Emilia-

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell’Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un’operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
 2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
 3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell’esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un’emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l’economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell’intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d’allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell’inquinamento dell’aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell’emergenza Covid-19 è l’altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l’economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l’interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l’interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della

“Filippo Re” -Reggio Emilia-

nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Ministero dell’Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un’auto percezione non perfettamente delineata, o magari di un’autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell’intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere

tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l’occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l’effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l’aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

“Filippo Re” -Reggio Emilia-

ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI COMMERCIALI “FILIPPO
RE”

Viale Trento e Trieste 4 – 42121 Reggio Emilia

Anno scolastico 2023-2024

SIMULAZIONE SECONDA PROVA D’ESAME DI STATO

Alunno.....Classe 5°.....Data.....

TIPOLOGIA A

Redigere un report e/o una infografica sulla base dell’analisi di documenti, tabelle e dati.

Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze.

1. Analisi delle forme e dei modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell’immagine e della reputazione dell’azienda anche mediante l’utilizzo di sistemi di comunicazione integrata.
2. Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale.
3. Analisi e rappresentazione dei documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d’impresa

Abstract della Prova

Da AFFARI & FINANZA del 06/03/2023.

Primo negozio *Ecoalf* in Italia la sostenibilità sposa la moda

di Stefania Aoi

Ecoalf apre il suo primo negozio in Italia. È stato inaugurato a Milano in piazza Gae Aulenti ed è stato progettato da Patricia Urquiola dello studio omonimo. Si tratta di uno spazio luminoso e monocromatico caratterizzato da toni del bianco e texture organiche, realizzato quasi del tutto con materiali riciclati. Sulle pareti sono stati appesi dieci enormi ritratti di alcuni dei pescatori che partecipano al progetto Upcycling The Oceans, pensato dall’azienda di moda spagnola per rimuovere i rifiuti dai fondali marini. Il Pet recuperato dal mare è poi trasformato in filato. Ed entro il 2025, l’obiettivo di Ecoalf è di lavorare con oltre 10.000 pescatori

“Filippo Re” –Reggio Emilia–

il mentre oggi sono circa 4.300 quelli reclutati. Tutti i pavimenti del nuovo negozio e i rivestimenti dei mobili sono fatti da un'azienda italiana che utilizza basi riciclate al 90%, derivate dagli scarti di produzione. I pannelli laterali sono stati creati da scarti tessili riciclati. Tutte le pareti sono state dipinte con una vernice ecologica che riduce l'inquinamento e purifica l'aria. «L'Italia è uno dei nostri mercati più importanti e, dopo tanta attesa, l'apertura dello store di Milano è parte integrante della nostra espansione internazionale», commenta Javier Goyeneche, fondatore e presidente di Ecoalf. Mentre Patrizia Urquiola conclude sottolineando l'impegno speso per rendere gli spazi davvero ecosostenibili: «Il lavoro più importante per realizzare lo store in piazza Gae Aulenti è stato proprio quello di ricerca di nuovi materiali circolari».

Consegna.

L'adozione di iniziative di responsabilità sociale è considerata ormai una necessità ed un'opportunità per le imprese. Le problematiche legate alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica e il cambiamento dei comportamenti dei consumatori, che sono sempre più sensibili al tema dello sviluppo sostenibile e del consumo responsabile, inducono le imprese a cambiare i modelli di business trasformando queste sfide in opportunità. Il candidato, partendo dall'articolo proposto e dagli schemi di Bilancio Riclassificato della società Acquarium S.p.A. che si occupa di economia circolare :

- 1) effettui un'analisi patrimoniale, reddituale e finanziaria della società Aquarium S.p.A per il periodo complessivo dei due anni considerati e commenti i risultati ottenuti;
- 2) esamini il ruolo chiave che le imprese svolgono in campo sociale ed ambientale
- 3) proceda ad una accurata argomentazione della missione dell'Agenda 2030 nell'ottica di portare il mondo su un sentiero di sviluppo sostenibile e in particolare modo si specifichi la missione dell'obiettivo n.14.
- 4) proceda alla illustrazione del formato per la redazione di un REPORT, facendo riferimento agli argomenti sopra richiesti e riproducendo almeno 1 grafico con i dati forniti.

“Filippo Re” -Reggio Emilia-

Gli schemi di sintesi dello Stato Patrimoniale e del Conto economico risclassificati della Acquarium S.p.A., relativi ai due esercizi presi in esame, si presentano come segue:

Impieghi	2023	2022	Fonti di finanziamento	2023
Disponibilità liquide	120.000,00	102.000,00	Debiti (con scadenza entro i 12 mesi)	612.400,00
Disponibilità finanziarie	489.000,00	450.000,00	Ratei e Risconti passivi	18.000,00
Rimanenze	321.000,00	390.000,00	Fondi per rischi e oneri a breve termine	13.000,00
Totale Attivo corrente	930.000,00	942.000,00	Totale passività correnti	643.400,00
			Debiti (con scadenza oltre i 12 mesi)	1.024.500,00
Attivo immobilizzato	2.270.900,00	1.153.000,00	Fondi per rischi e oneri a m/l termine	3.000,00
			Totale Passività Consolidate	1.027.500,00
			Capitale proprio	1.530.000,00
			Utile (perdita) d'esercizio	
			Totale Patrimonio Netto	1.530.000,00
Totale Impieghi	3.200.900,00	2.095.000,00	Totale fonti di finanziamento	3.200.900,00

“Filippo Re” -Reggio Emilia-

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	2023	2022
Ricavi di vendita	3.920.000,00	3.032.000,00
*-costi patrimonializzati per lavori interni	13.400,00	25.000,00
*+/-variazione delle rimanenze dei prodotti finiti, semilavorati, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione	16.700,00	10.000,00
*-ricavi e proventi diversi di gestione	25.800,00	22.000,00
Valore della produzione	3.975.900,00	3.089.000,00
*-costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-2.023.000,00	-1.955.000,00
*-costi per servizi e per godimento beni di terzi	-257.000,00	-202.000,00
*+/-variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-21.560,00	-31.000,00
*-costi diversi di gestione	-62.360,00	-38.000,00
Valore Aggiunto	1.174.960,00	924.000,00
*-costi per il personale	-532.500,00	-634.000,00
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	642.460,00	290.000,00
*-ammortamenti	-152.000,00	-89.000,00
*- svalutazione crediti	-8.500,00	-13.000,00
*-accantonamenti a fondi rischi e oneri	-26.400,00	-10.000,00
Margine Operativo Netto (EBIT)	455.560,00	178.000,00
*+/- risultato della gestione finanziaria	-110.000,00	-33.000,00
*+/- risultato della gestione accessoria	21.000,00	27.000,00
Risultato economico della gestione corrente	366.560,00	172.000,00
*+/- saldo tra ricavi e costi non correnti	4.300,00	52.000,00
Risultato economico al lordo delle imposte	370.860,00	224.000,00
*-imposte dell'esercizio	-129.000,00	-70.000,00
Utile / Perdita d'esercizio	241.860,00	154.000,00

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI COMMERCIALI “FILIPPO
RE”

Viale Trento e Trieste 4 – 42121 Reggio Emilia

Anno scolastico 2023-2024

SIMULAZIONE SECONDA PROVA D’ESAME DI STATO

Alunno.....Classe 5°Data.....

TIPOLOGIA A

Redigere un report e/o una infografica sulla base dell’analisi di documenti, tabelle e dati.

Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze.

1. Analisi delle forme e dei modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell’immagine e della reputazione dell’azienda anche mediante l’utilizzo di sistemi di comunicazione integrata.
2. Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale.
3. Analisi e rappresentazione dei documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d’impresa

Abstract della Prova

Da AFFARI & FINANZA del 06/03/2023.

Primo negozio *Ecoalf* in Italia la sostenibilità sposa la moda

di Stefania Aoi

Ecoalf apre il suo primo negozio in Italia. È stato inaugurato a Milano in piazza Gae Aulenti ed è stato progettato da Patricia Urquiola dello studio omonimo. Si tratta di uno spazio luminoso e monocromatico caratterizzato da toni del bianco e texture organiche, realizzato quasi del tutto con materiali riciclati. Sulle pareti sono stati appesi dieci enormi ritratti di alcuni dei pescatori che partecipano al progetto Upcycling The Oceans, pensato dall’azienda di moda spagnola per rimuovere i rifiuti dai fondali marini. Il Pet recuperato dal mare è poi trasformato in filato. Ed entro il 2025, l’obiettivo di Ecoalf è di lavorare con oltre 10.000 pescatori

“Filippo Re” –Reggio Emilia–

il mentre oggi sono circa 4.300 quelli reclutati. Tutti i pavimenti del nuovo negozio e i rivestimenti dei mobili sono fatti da un'azienda italiana che utilizza basi riciclate al 90%, derivate dagli scarti di produzione. I pannelli laterali sono stati creati da scarti tessili riciclati. Tutte le pareti sono state dipinte con una vernice ecologica che riduce l'inquinamento e purifica l'aria. «L'Italia è uno dei nostri mercati più importanti e, dopo tanta attesa, l'apertura dello store di Milano è parte integrante della nostra espansione internazionale», commenta Javier Goyeneche, fondatore e presidente di Ecoalf. Mentre Patrizia Urquiola conclude sottolineando l'impegno speso per rendere gli spazi davvero ecosostenibili: «Il lavoro più importante per realizzare lo store in piazza Gae Aulenti è stato proprio quello di ricerca di nuovi materiali circolari».

Consegna.

L'adozione di iniziative di responsabilità sociale è considerata ormai una necessità ed un'opportunità per le imprese. Le problematiche legate alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica e il cambiamento dei comportamenti dei consumatori, che sono sempre più sensibili al tema dello sviluppo sostenibile e del consumo responsabile, inducono le imprese a cambiare i modelli di business trasformando queste sfide in opportunità. Il candidato, partendo dall'articolo proposto e dagli schemi di Bilancio Riclassificato della società Acquarium S.p.A. che si occupa di economia circolare :

- 1) effettui un'analisi patrimoniale, reddituale e finanziaria della società Aquarium S.p.A per il periodo complessivo dei due anni considerati e commenti i risultati ottenuti;
- 2) esamini il ruolo chiave che le imprese svolgono in campo sociale ed ambientale
- 3) proceda ad una accurata argomentazione della missione dell'Agenda 2030 nell'ottica di portare il mondo su un sentiero di sviluppo sostenibile e in particolare modo si specifichi la missione dell'obiettivo n.14.
- 4) proceda alla illustrazione del formato per la redazione di un REPORT, facendo riferimento agli argomenti sopra richiesti e riproducendo almeno 1 grafico con i dati forniti.

“Filippo Re” -Reggio Emilia-

Gli schemi di sintesi dello Stato Patrimoniale e del Conto economico risclassificati della Acquarium S.p.A., relativi ai due esercizi presi in esame, si presentano come segue:

Impieghi	2023	2022	Fonti di finanziamento	2023	2022
Disponibilità liquide	120.000,00	102.000,00	Debiti (con scadenza entro i 12 mesi)	812.400,00	509.000,00
Disponibilità finanziarie	489.000,00	450.000,00	Ratei e Risconti passivi	18.000,00	12.000,00
Rimanenze	321.000,00	390.000,00	Fondi per rischi e oneri a breve termine	13.000,00	7.000,00
Totale Attivo corrente	930.000,00	942.000,00	Totale passività correnti	643.400,00	528.000,00
			Debiti (con scadenza oltre i 12 mesi)	1.024.500,00	458.000,00
Attivo immobilizzato	2.270.900,00	1.153.000,00	Fondi per rischi e oneri a m/l termine	3.000,00	6.000,00
			Totale Passività Consolidate	1.027.500,00	464.000,00
			Capitale proprio	1.530.000,00	1.103.000,00
			Utile (perdita) d'esercizio		
			Totale Patrimonio Netto	1.530.000,00	1.103.000,00
Totale Impieghi	3.200.900,00	2.095.000,00	Totale fonti di finanziamento	3.200.900,00	2.095.000,00

“Filippo Re” -Reggio Emilia-

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	2023	2022
Ricavi di vendita	3.920.000,00	3.032.000,00
*- costi patrimonializzati per lavori interni	13.400,00	25.000,00
*+/- variazione delle rimanenze dei prodotti finiti, semilavorati, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione	16.700,00	10.000,00
*- ricavi e proventi diversi di gestione	25.800,00	22.000,00
Valore della produzione	3.975.900,00	3.089.000,00
*- costi per materie prime, sussidiaria, di consumo e merci	-2.023.000,00	-1.956.000,00
*- costi per servizi e per godimento beni di terzi	-267.000,00	-202.000,00
*+/- variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-21.560,00	-31.000,00
*- costi diversi di gestione	-62.360,00	-38.000,00
Valore Aggiunto	1.174.960,00	924.000,00
*- costi per il personale	-532.500,00	-634.000,00
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	642.460,00	290.000,00
*- ammortamenti	-152.000,00	-89.000,00
*- svalutazione crediti	-8.500,00	-13.000,00
*- accantonamenti a fondi rischi e oneri	-26.400,00	-10.000,00
Margine Operativo Netto (EBIT)	455.560,00	178.000,00
* +/- risultato della gestione finanziaria	-110.000,00	-33.000,00
* +/- risultato della gestione accessoria	21.000,00	27.000,00
Risultato economico della gestione corrente	366.560,00	172.000,00
* +/- saldo tra ricavi e costi non correnti	4.300,00	52.000,00
Risultato economico al lordo delle imposte	370.860,00	224.000,00
*- imposta dell'esercizio	-129.000,00	-70.000,00
Utile / Perdita d'esercizio	241.860,00	154.000,00

TIPOLOGIA C

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di uno strumento informativo aziendale e/o di un servizio/prodotto.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI DI INDIRIZZO CORRELATI ALLE COMPETENZE.

5. Progettazione, realizzazione e gestione delle azioni per la fidelizzazione della clientela anche mediante l'utilizzo di tecnologie adeguate alla tipologia aziendale.
6. Analisi e rappresentazione dei documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Abstract della prova.

Ditelo a pochi: il passaparola è l'anima del commercio

di Giuliano Aluffi

La pubblicità generalizzata non funziona più, meglio puntare alla nicchia. Parola di Seth Godin, guru del marketing e autore di un libro (ora riedito) che ha fatto epoca. Intervista.

17 GIUGNO 2021

L'importante è esagerare. La frase di Enzo Jannacci è anche il motto del più famoso uomo di marketing contemporaneo, l'americano Seth Godin. Che oggi in Italia pubblica una nuova edizione del libro che nel 2003 lo portò al successo planetario, [La mucca viola](#) (ROI, nuovo editore di Godin per l'Italia). "Per essere una mucca viola bisogna spiccare in qualcosa e spingere i tuoi consumatori al passaparola, magari oggi sui social" ci spiega Godin. "Ma deve essere un passaparola sincero: nessuno dà più retta agli influencer di professione perché appaiono sempre più fasulli".

Come è cambiato il marketing rispetto a quando lei, quasi vent'anni fa, pubblicò la prima edizione del suo libro?

"Il marketing è cambiato più negli ultimi 20 anni che negli ultimi 200. E il cambiamento più grande è che la pubblicità per le masse è morta. Si tratta di tutto ciò che abbiamo fatto per oltre 50 anni: prodotti medi, per la persona media, pubblicizzati per tutti. Ora quasi nessuno crede che il futuro sarà ancora così".

Già nella prima edizione lei ammoniva: gli uomini di marketing hanno sempre meno l'attenzione del pubblico. È ancora così?

"Oggi è molto peggio. Ricorda quando passavamo tre ore di fila a guardare la televisione di sera? E magari in un'ora di televisione vedevamo 15 o 20 spot? Ora passiamo 9-10 ore al giorno sui social media e sulle piattaforme di video streaming. E durante quel tempo ci passano davanti agli occhi da 1.000 a 5.000 annunci pubblicitari. Il numero di coloro che cercano di catturarci è cresciuto a dismisura: la nostra attenzione viene tagliuzzata in fettine sempre più sottili e la fiducia verso gli advertiser è al minimo".

Oggi è più difficile essere una mucca viola rispetto a vent'anni fa?

"In realtà è molto più facile. Esserlo significa offrire un prodotto o un servizio che invogli qualcuno a parlarne agli altri. Quando scrissi il libro non c'erano i canali che abbiamo oggi. Se oggi produci qualcosa per una piccola audience, diciamo le 400 persone che apprezzano i tuoi spaghetti di grano saraceno bio, loro ne parleranno sui social facendo pubblicità. Ecco perché parlare a 'tutti' non è l'obiettivo da inseguire".

Perché è importante trovare la "minima audience accettabile" per il nostro prodotto?

"Raggiungerla significa raggiungere qualcuno che sa bene cosa offri e lo apprezza davvero. E in fondo questa è anche la magia dell'impatto culturale che l'Italia ha sul mondo. Avete sempre detto: 'Questa cosa non è per tutti, ma potrebbe essere per te'".

Può farci un esempio?

"Prendiamo gli Uffizi. È uno dei più importanti e popolari musei d'arte del mondo, eppure, in rapporto al totale della popolazione italiana, ci vanno in pochi. Ma va benissimo così: gli Uffizi non devono preoccuparsi di assecondare chi preferisce le telenovelas, perché loro non offrono telenovelas. Offrono Gli Uffizi e, se è ciò che cerchi, quello è ciò che hanno. Altro esempio: prendiamo il macellaio-star del Chianti, Dario Cecchini. Chi vuole solo un pezzo di carne può andare al supermercato. Ma se invece vuoi una storia, e sei disposto a pagare per averla, allora andrai da lui".

Ci faccia capire meglio l'importanza del "vendere una storia".

"Prendiamo un brand come Ferrari. A quanto ne so, non ha bisogno di farsi pubblicità. Perché? Perché l'auto Ferrari è già il suo marketing. La persona che compra una Ferrari non compra un'auto, compra una storia che gli dà status. E più condivide questo status con gli altri, più gli dà piacere. Chi acquista una Ferrari ne ha sentito parlare dai suoi amici, non dagli uomini di marketing della 'rossa'. Questo significa che nella natura stessa di una macchina del genere è insito il 'motore' della sua popolarità. E chiunque può cercare di fare in modo di costruire una storia legata al prodotto stesso. Ma troppo spesso trascuriamo di farlo perché abbiamo paura che la storia che vorremmo proporre non piaccia a tutti, finendo per produrre cose mediocri".

Quindi, chi vuole essere una mucca viola non deve preoccuparsi di piacere a tutti.

"Esatto. Se si vuole piacere a tutti, si finisce per offrire un prodotto che è una 'commodity'. E quindi non spicca ed è del tutto sostituibile".

Qual è il vantaggio pratico di essere una mucca viola?

"Il vantaggio principale è che non si sprecano soldi per raggiungere persone che non sono interessate al tuo prodotto. Perché non sei tu a fare pubblicità, ma sono i tuoi utenti. La cosa importante sono lo sforzo e la creatività che metti nel produrre una cosa. E una volta che sei riuscito a produrla, ciò che gli altri chiamano marketing si avvierà da solo, perché avrai dato ai tuoi utenti dei motivi per parlare di ciò che offri. Ciò che distingue le mucche viola è questo: se ne parlo a qualcuno, ne guadagno in status. Ad esempio se ti chiedo: 'Hai visto il mio tweet di stamattina?', non lo faccio perché mi piace Jack Dorsey o voglio fare pubblicità a Twitter. Ma perché penso che la mia vita sarà migliore quanta più gente leggerà i miei tweet"

Il suo libro è esso stesso una mucca viola?

"Questo libro ha avuto grande successo non perché abbia una bella copertina o perché l'ho scritto io. Ma perché in parecchie aziende dei manager hanno detto ai loro pari: 'Dobbiamo leggerlo tutti perché ci sono delle buone idee'. E dando questo consiglio hanno sentito aumentare il loro status. Per essere una mucca viola devi fare qualcosa che faccia parlare la gente".

Un esempio?

"Nessuno parla dei centri massaggi, perché non c'è modo di notare che uno sia stato massaggiato. Mentre si parla dei parrucchieri perché la gente nota subito quando un amico ha cambiato taglio. Quindi se volete essere una mucca viola, siate parrucchieri e non massaggiatori".

Consegna:

Il candidato, dopo un'attenta analisi del contenuto dell'articolo proposto (documenti compresi):

- 1) Definisca il Piano di Marketing;
- 2) Realizzi un Budget Economico e un'Analisi swot (in riferimento alle caratteristiche peculiari del marketing di ultima generazione citate nell'articolo) delle variabili interne ed esterne generali che si possono dedurre dal testo dello stesso articolo, entrambi finalizzati al lancio di un nuovo prodotto/servizio utilizzando i seguenti dati;

Volume di vendite programmate	85.000
Prezzo unitario di vendita	€ 90,00
Rimanenze finali prodotto	3.500
Consumo materia 1	5 unità
Consumo materia 2	2 unità
Rimanenze finali materia 1	1200
Rimanenze finali materia 2	800
Prezzo acquisto materia 1	€ 5,00
Prezzo acquisto materia 2	€ 3,00
Ore lavoro unitario	2
Costo orario lavoro	€ 20,00
Imposte pari al 35% del Reddito Lordo	
Costi commerciali e amministrativi a scelta	
Oneri finanziari a scelta	

“Filippo Re” -Reggio Emilia-

- 3) Descriva le fasi per realizzare una campagna pubblicitaria orientata alla fidelizzazione dei potenziali clienti per il lancio del nuovo prodotto/servizio.
- 4) Descriva gli aspetti principali relativi alla normativa sulla Tutela della Privacy.
- 5) Definisca le attività del Piano di Marketing e le rappresenti mediante un diagramma di Gantt, mostrando la sequenza, la durata e l'arco temporale di ogni singola attività del piano.